

a partire dal giorno 15 di ogni mese lo puoi trovare anche presso i LEGGO Point di pagina 27

#Video Leggo Tenerife

E' arrivato il nuovo canale video di Tenerife

stay tuned!

YouTube Facebook Instagram Twitter

SPEDIZIONI INTERNAZIONALI?

**+39 SPEDIZIONI S.L.**  
 RAPIDO ED ECONOMICO  
 GROUPAGE, TRASLOCHI, CONTAINER Y MÁS

ITALIA CANARIE

+39

+34 922 192 761  
 +34 604 162 808  
 Mas39Spedizioni

WWW.MAS39SPEDIZIONI.COM.ES

TRATTORIA 58

SCOPRICI IN ULTIMA PAGINA

CANARYCAFE.ES - 610 804 404



## Natale alle Canarie, tradizioni del posto

di Maria Elisa Ursino

Ci sono molte influenze nella cultura natalizia dell'Arcipelago, da quelle che provengono dalla penisola iberica a quelle latinoamericane, mescolando le tradizioni delle radici religiose con quelle profane. In ogni caso, il Natale nelle Isole Canarie è celebrato in molti modi, alcune delle usanze hanno caratteristiche simili a quelle di qualsiasi regione della Spagna, ma ci sono anche celebrazioni abbastanza differenziate. Inoltre, ogni isola presenta le sue peculiarità per quanto riguarda la celebrazione del Natale.

### Ranchos pasquales

Sono nati nelle Isole Canarie nel 16° secolo. Erano gruppi musicali che visitavano i villaggi a novembre per raccogliere donazioni per celebrare la messa per i morti. Questa tradizione fu inizialmente chiamata "Rancho de Ánimas", e durò fino a Natale, motivo per cui ora è chiamata "Rancho de Pascua". I gruppi eseguivano brani accompagnati da strumenti a corda, triangoli, campane, lo strumento tipico del "Timple" delle Canarie e tamburelli, e durante il Natale cantavano in chiesa la notte di Natale, la notte di San Silvestro e la notte de los Reyes. Questa usanza

fu stabilita nelle isole di Lanzarote, Fuerteventura e Gran Canaria, sebbene a causa dei divieti imposti dalla chiesa, molti di loro caddero nell'oblio e scomparvero.

A Lanzarote possiamo trovare il "Rancho de Tegui-se", che è uno dei più antichi delle Isole Canarie e ha conservato le danze tipiche che sono state eseguite all'ingresso della chiesa in onore di Gesù bambino. A Gran Canaria, i Ranchos di Ánimas iniziarono la loro attività il 1° novembre, in coincidenza con la festività di Todos los Santos e Los Finaos. Questa celebrazione dura fino al due febbraio che coincide curiosamente con la data ufficiale in cui i presepi devono essere rimossi e in cui, nello stesso giorno, viene celebrata la festa de La Candelaria. Lo scopo dei Ranchos de Ánimas è, come suggerisce il nome, cantare alle anime e raccogliere donazioni e elemosine, conosciute come "decima", e poi consegnarle nella parrocchia per celebrare messe in onore del defunto. Ti chiederai cosa ha a che fare con il Natale, perché semplicemente la relazione che hanno è che durante le nove notti di luce questi ranchos cantano alla nascita di Gesù con testi che alludono al Natale, ma senza cambiare le loro basi ritmiche e musicali.

Questi gruppi interpretano le loro canzoni accompagnate da strumenti particolari come: tamburelli, sonagli, spade, triangoli, batteria e alcuni strumenti a corda, a seconda del rancho. A Gran Canaria possiamo trovare questi gruppi a La Aldea de San Nicolás, Teror, Valsequillo., questi gruppi sono formati esclusivamente da uomini e sono capitanati dalla figura del cosiddetto "ranchero mayor", che viene democraticamente eletto o ereditato da genitori ai bambini.

■ CONTINUA A PAG.2

IN EVIDENZA ALL'INTERNO



- Appuntamenti e curiosità natalizie, pag.2
- Esclusi dalla pista ciclabile gli scooter che vanno a più di 30 chilometri all'ora, pag.6
- Prove di efficienza in caso di calamità naturale, pag.11
- Oggetti provenienti dall'"altro mondo", pag.12-13
- Un Capodanno diverso a La Graciosa, pag.20
- Il dramma dell'abbandono degli animali in Spagna, pag.21
- Fuerteventura subisce un taglio di otto milioni nel bilancio del Governo delle Canarie pag.23

## L'Italia che non avremo più!

di Alessandro Santin

La ricchezza dell'Italia si riscontra nell'enorme varietà di prodotti agroalimentari. Ogni paese nella totale anarchia nei millenni ha sviluppato dei prodotti con caratteristiche uniche e diverse dal paese confinante. Seguendo l'istinto dei contadini e la creatività dei produttori. Tutto questo non sarebbe mai esistito con le regole burocratiche, dirigiste e stataliste che ci stiamo dando e che giustifichiamo dicendo che sono per il nostro bene. Lo stato decide quali piante di ulivi si possono piantare in Puglia e come si fa la piadina Romagnola nella riviera Adriatica dimenticando che da millenni i pugliesi selezionano le piante di ulivo sulla base del risultato e della produzione senza imposizioni creando il meraviglioso prodotto che oggi viene invidiato ed esportato in tutto il mondo e che la piadina romagnola è nata nella totale anarchia, mescolando ingredienti sapori e gusti secondo l'intuito delle massaie e le giacenze di magazzino... che provavano e miglioravano il prodotto in base alle stagioni. Lo stesso accade con il formaggio con i vermi e con il gorgonzola

per fare alcuni dei numerosissimi possibili esempi. Oggi questa innovazione è vietata e sanzionata dai Nas. I burocrati non sanno nulla di come si produce un insaccato ma pretendono di vietare e dirigere. Impediamo così la nascita di nuovi prodotti e impoveriamo le produzioni future così come non sarebbe esistita la varietà oggi presente se lo statalismo avesse pervaso e rovinato le menti dei nostri antenati. Avremmo un solo tipo di salame e un solo formaggio come in numerosissimi paesi nordici dove la creatività è stata soffocata dal duro rigore delle regole che hanno modificato la capacità di ragionare in tutti i settori della vita di relazione. Questo vale anche nell'edilizia con i piani regolatori che se esistiti nei secoli scorsi avrebbero impedito la nascita delle più belle città del mondo. Ribelliamoci allo statalismo e al burocrate e pretendiamo di fare ciò che da millenni facciamo nella totale libertà di intrapresa di innovazione e di sperimentazione. Lo statalismo è la rovina dei popoli. Cancella la creatività e la fantasia nelle menti che quotidianamente plagia al suo servizio.

#LeggoGranCanaria

WWW.LEGGOGRANCANARIA.COM

# Appuntamenti e curiosità natalizie



Foto da www.grancanariatv.com

La Cabalgata de Reyes Magos de Gran Canaria, la più spettacolare e fulcro delle sfilate, si svolse il 5 gennaio 1936. L'artista Nestor Martín-Fernández de la Torre, ha proposto alle autorità di Gran Canaria di organizzare una sfilata alla vigilia della festa dell'Adorazione dei Magi, con lo scopo di distribuire giocattoli e regali ai bambini accolti negli ospedali e negli istituti di beneficenza, unendo i diversi gruppi di beneficenza dell'isola. Il progetto prevedeva 12 tipici carri allegorici, accompagnati da rondallas e preceduti dai Re Magi e da diversi camion con giocattoli e regali. I Re erano rappresentati dallo scultore Gregorio López e dai pittori Felo Monzón e Cirilo Suárez, e anche Miss Europa

1935 era presente alla sontuosa sfilata. Per darci un'idea della pomposità, si racconta che gli ornamenti indossati dal cammello guidato dal re Baltasar avevano 14 chili d'argento. A poco a poco, la tradizione di fare una cavalcata in ogni città si è diffusa.

**Dal 26 dicembre al 04 gennaio 2020** Planeta Gran Canaria, 21° Festival de la Infancia INFECAR (Institución Ferial de Canarias), Avenida de la Feria, 1 Las Palmas de Gran Canaria

## CAPODANNO A GRAN CANARIA

il **31 dicembre dalle 23 in poi a Las Palmas**. Feste di Fine Anno, concerti, fuochi d'artificio a La Puntilla, Plaza de Salo Toron, Playa de Las Canteras.

**31 dicembre Festa di Capodanno a Ingenio**  
Plaza de la Candelaria  
Dalle 00:00:00 alle 06:00  
Zona 1 (tenda)  
- Dalle 00:00:00 alle 02:00:  
Dj Fano Sánchez  
- Dalle 02:00 alle 04:00:  
Dj Óscar Martínez  
- Dalle 04:00 alle 06:00:  
Dj Toni Bob  
Zona 2 (davanti al Municipio)  
- Dalle 00:00:00 alle 02:00:  
Dj Paco Sánchez  
- Dalle 02:00 alle 04:00:  
Concerto "Los Lola"  
- Dalle 04:00 alle 06:00:  
Dj Paco Sánchez  
Alle ore 01:00 campane, coriandoli, cotillon, fuochi d'artificio ed effetti visivi. Servizi di trasporto "gratuiti" con sicurezza e orari privati

**Festa di Capodanno 2020 nel quartiere di La Karpa di Vecindario** dalle 00.30 alle 06.30 con Yeray Peñate, Evo López e Dj Desirée Santana SOLO MAGGIORI DI 18 ANNI Vendita anticipata dei biglietti ESCLUSIVAMENTE presso la biglietteria esterna del padiglione sportivo comunale, a partire da lunedì 16 dicembre. Dal lunedì alla domenica dalle 09.00 alle 21.00 fino ad esaurimento dei biglietti. INGRESSO 5 €. (Massimo 4 biglietti per persona)

## 31 dicembre Feste di Fine Anno al sud

Castillo de Romeral  
Plaza San Fernando  
Fuochi d'artificio sulla spiaggia a Maspalomas

## 31 dicembre a Mogán

La XXXIV edizione del Presepe vivente di Veneguera si svolgerà il 25 dicembre, giorno di Natale. La notte di Capodanno si terranno diversi festival sulla spiaggia di Mogán, nel centro della città e nel centro di Arguineguín.

## ... INIZIA IL 2020

**Dal 2 gennaio 2020 al 05 gennaio 2020** Feria de Artesanía de San Telmo - Navidad 2019 Parque de San Telmo Las Palmas de Gran Canaria Organiza: FEDAC - Cabildo de Gran Canaria

## 5 gennaio alle ore 17

La Grande cabalgata de Los Reyes Magos - Castillo de La Luz-Parque San Telmo Alle 22.30 Concerto Noche de Reyes - Parque San Telmo

## Natale alle Canarie, tradizioni del posto

segue dalla prima pagina

Le danze popolari di Natale nelle Isole Canarie come la "Danza de la Cunita" e la "Danza del Niño" sono un'altra delle tradizioni natalizie di queste isole.

Il Baile de la Cunita, tipico di Santa María de Guía, a Gran Canaria, si svolge il giorno di Natale nella piazza della città dove è collocato un presepe con un bambino e quattro coppie danzano in cerchio attorno ad esso.

Il Rancho di Pasqua a Tegüise, alla vigilia di Natale è una rappresentazione della danza locale

che si svolge nella chiesa. Il gruppo entra nel tempio danzando l'unico esempio di danza che è stato conservato in questo tipo di gruppi. La danza viene eseguita durante il bacio dei piedi e ha una caratteristica speciale: i ballerini toccano il tamburello e si ritirano e si muovono in avanti con i loro movimenti di danza senza voltare le spalle all'immagine di Gesù Bambino.

Tra i presepi più rappresentativi delle isole possiamo citare:

Natale tradizionale di Yaiza (Lanzarote): un classico di ogni Natale a Lanzarote è visitare il tradizionale presepe della città di Yaiza. Questo presepe ha, oltre alle solite scene

della nascita, con la rappresentazione di case tradizionali in scala e luoghi emblematici dell'isola come Salinas de Janubio, Montagne di fuoco, La Geria, Mirador del Río, ecc. risultante in un'opera di grande bellezza.

Natale tradizionale di Haría (Lanzarote): un altro luogo simbolico dell'isola è quello tradizionale della città di Haría, la quale viene visitata ogni Natale non solo dalla gente di Lanzarote ma anche dai turisti.

La città è già un vero dipinto di Natale con la sua valle di 1000 palme quando la osserviamo da uno dei punti panoramici della zona.

Si svolge nella Plaza de la Constitución e ogni anno cerca di trasmettere lo spirito natalizio ai suoi visitatori.

**Playa de la Natividad de Las Canteras:** un classico di Natale nella capitale di Gran Canaria è lo spettacolare presepe di sabbia che si svolge sulla spiaggia di Las Canteras e attira una moltitudine di visitatori ogni anno. Questo speciale presepe, unico in Europa, ha per la sua creazione rinomati scultori di prestigio internazionale, che anno dopo anno superano le loro capacità.

Maria Elisa Ursino





I prezzi dei voli tra le Isole Canarie e la penisola iberica sono aumentati in media del 20%

■ A PAGINA 11

WWW.LEGGOGRANCANARIA.COM

# Aloe vera canaria



di Maria Elisa Ursino

L'aloë vera è una pianta utilizzata come rimedio naturale per curare i problemi della pelle, già nei tempi antichi era nota agli aborigeni delle isole. La polpa fresca delle foglie contiene vitamine e minerali, che la rendono un alleato di salute e bellezza.

L'aloë barbadensis (Miller) è il nome scientifico di una pianta che nelle Isole Canarie è conosciuta come aloë vera (anche aloë, parola di origine araba), molto apprezzata per le sue grandi proprietà medicinali in tutto il mondo da migliaia di anni. Le colture dell'arcipelago hanno una peculiarità che le rende uniche, crescendo su terreno vulcanico con una scorta extra di minerali. Questo è uno dei motivi che rendono l'aloë vera delle Canarie una categoria superiore e che differenzia le colture delle Canarie da altre aree di produzione, come l'America Latina o l'America Centrale. L'aloë vera contiene vitamine del gruppo A e gruppo B, B12, C ed E, oltre all'acido folico e calcio, magnesio, ferro, manganese, potassio, sodio e zinco. Uno dei principali segreti di salute dell'aloë vera deriva dai suoi enzimi, saporine e antrachinoni e dai suoi aminoacidi, con 7 degli 8 considerati essenziali nel corpo umano e 20

dei 22 richiesti dal corpo.

L'aloë vera ha proprietà benefiche per la pelle, come un ottimo rigeneratore di cellule per alleviare le condizioni della pelle, eczema, arrossamento, prurito, funghi, scottature solari o sovraesposizione promuovendo la riparazione cellulare e la generazione di collagene. Questi benefici la rendono un grande aiuto naturale per smagliature, acne e problemi della pelle come dermatiti o psoriasi e per piccole infezioni grazie al suo potere antisettico, antinfiammatorio e disinfettante.

I benefici per la pelle sono ampiamente noti, ma l'aloë vera è un efficace trattamento naturale anche per il controllo di zuccheri, colesterolo e sostanze chimiche in eccesso nel sangue, oltre a un potente alleato contro ulcere allo stomaco, problemi di bruciore di stomaco, costipazione e infiammazioni e irritazioni del tratto digestivo. Ha guadagnato il soprannome di una pianta miracolosa a causa dei sostanziali benefici dei circa 200 ingredienti attivi naturali di cui è composta.

Sempre usata come "disintossicante, analgesico, stimolante del sistema immunitario e rigenerante dei tessuti danneggiati da varie cause", più recentemente è stato dimostrato che è anche un potente antisettico naturale che funge da antibiotico.

Agisce efficacemente anche su infiammazioni intestinali, ulcere allo stomaco, condizioni della pelle, ustioni e ogni tipo di morso, ferite e tagli; e un grande regolatore del corretto funzionamento del no-

stro corpo. Contiene 18 dei 22 aminoacidi presenti nell'organismo umano, inclusi sette degli otto considerati essenziali. Anche vitamine come B1, B2, B6 e un totale di 80 componenti nutrizionali dei tessuti. Inoltre, i suoi nutrienti extra sono una spinta al sistema immunitario, che ha un impatto sulla salute di gengive, denti, unghie e anche per i capelli, in quanto funge da regolatore della forfora, desquamazione del cuoio capelluto e alopecia seborroica.

Sebbene l'aloë vera sia originaria dell'Africa settentrionale e orientale e dell'Arabia, il suo legame con le Isole Canarie è contenuto in vecchi documenti prima della conquista. Scritti egiziani come il papiro di Eberts del 1500 a.C., i greci, gli arabi e persino la Bibbia parlano di "aloë" o "pita" come un segreto di salute e bellezza, e fa parte della storia delle isole dell'epoca di Cristoforo Colombo. Nei suoi libri di navigazione, Colombo sottolinea che un numero considerevole di piante di aloë vera sono state prelevate dalle isole, dopo aver verificato le loro proprietà curative per le scottature solari e la loro utilità in lunghi viaggi in mare per soddisfare le esigenze del suo equipaggio. Le Isole Canarie sono la prima regione in Europa a produrre aloë vera e vengono coltivate principalmente a Lanzarote, Fuerteventura e Gran Canaria a causa delle peculiarità del loro suolo, con un livello specifico di acidità, fresco, profondo e resistente alle forti piogge. Attualmente, oltre 150 ettari sono destinati alla coltivazione naturale dell'aloë vera, con una produzione di oltre 6 milioni di chili all'anno.

## PRESTITI PER PENSIONATI INPS o ex INPDAP RESIDENTI ALL'ESTERO

La **CESSIONE DEL QUINTO** della pensione è uno dei prestiti per **PENSIONATI** più sicuri, semplici e convenienti, grazie alla convenzione da noi stipulata direttamente con l'Istituto INPS. Chiedi maggiori informazioni su questo tipo di finanziamento senza alcun impegno. I nostri consulenti ti forniranno tutte le indicazioni e informazioni utili, per accedere in tempi rapidi al tuo **FINANZIAMENTO SU MISURA!**

**Fino a 75.000 Euro / Max 120 mesi**  
**Rata non superiore al 20% della pensione**

» **Anche con Residenza e C/C Bancario all'Astero!** «

INPS Richiedi preventivo

**MediaQuinto**  
di Costantina Carbone  
**AGENZIA ATTIVITÀ FINANZIARIA**

Tlf: +34 641 690 485  
Mail: [mediaquinto.es@gmail.com](mailto:mediaquinto.es@gmail.com)

\* Al fine di gestire le Sue spese in modo responsabile, Le ricordiamo prima di sottoscrivere il contratto, di valutare se le Sue entrate mensili sono compatibili con la rata che dovrà pagare e di prendere visione delle le condizioni economiche contrattuali. Per la valutazione della capacità di rimborso e per la visione delle condizioni, potrà consultare lo strumento di analisi Monitorata e il documento informazioni Europee di base sul credito al consumo (SECCI). Entrambi disponibili presso l'Agenzia, oppure nel sito [www.siglacredit.it](http://www.siglacredit.it). Carbone Costantina, iscritta all'OAM A2758, REA 181755, P. IVA 02734740646, opera in qualità di agente in attività finanziaria di Sigla Srl, iscritto all'Albo unico degli Intermediari Finanziari ex Art. 106 TUB con n. 88 (Codice meccanografico 33023). TAEG massimo entro i limiti di legge, secondo rilevazione trimestrale della Banca d'Italia.

**iME GUSTA!**  
DOLCE & SALATO

DA LUNEDÌ A SABATO: 07.30 - 19.00  
**PIZZE A TAGLIO, ARANCINI, PANINI, CANNOLI, TORTE E MOLTO DI PIÙ!**  
San Fernando - C.C.Ronda, Calle La Palma, Local B9A - Maspalomas +34 605.153.013 - FB

## I fattorini canari di Glovo hanno il terzo miglior reddito, al di sopra della SMI

di Franco Leonardi

Nel mese di ottobre, i guadagni dei fattorini hanno superato gli otto euro l'ora, che moltiplicati per 40 ore settimanali, corrisponde a più di 1.300 euro al mese. I corrieri della piattaforma Glovo nelle Isole Canarie sono i terzi in Spagna con il miglior reddito, avendo percepito nel mese di ottobre, 8,2 euro all'ora. In questo senso, l'azienda ha confermato che i suoi distributori in Spagna ottengono un reddito medio

di oltre 1.300 euro al mese per una settimana lavorativa di 40 ore, cifra che è molto al di sopra del salario minimo interprofessionale (SMI).

In particolare, Glovo ha calcolato che il profitto medio su tutto il territorio nazionale per fattorino raggiunge i 7,5 euro all'ora, fatturati attraverso un volume medio di ordini di 1,67 all'ora, che equivale ad evadere circa 70 ordini alla settimana e circa 290 al mese.

Trattandosi di lavoratori autonomi, il reddito deve essere

detratto dalle spese fisse di questa categoria, come le spese previdenziali, il costo e la manutenzione del veicolo.

In particolare, per quanto riguarda i pagamenti previdenziali, l'attuale quota dei lavoratori autonomi è di 283 euro al mese, anche se nei primi 12 mesi di iscrizione all'albo è prevista una quota forfettaria di 60 euro, estendibile in alcune comunità a 24 mesi. Nel caso di un dipendente in servizio che riceve lo SMI di 900 euro al mese in 12 rate, la spesa pre-

videnziale è ridotta a 60 euro mensili. Per comunità, accanto alle Isole Canarie, ci sono i distributori delle Isole Baleari (8,7 euro all'ora) e di Madrid (8,3 euro all'ora). A seconda del mezzo di trasporto utilizzato, in alcune regioni come la Catalogna, Valencia o Aragona i lavoratori tendono a optare per la bicicletta, che rappresenta rispettivamente il 72%, 66% e 61% del totale.

Tra le regioni in cui i distributori puntano di più sulle moto, spiccano i casi delle Canarie e

delle Asturie, entrambi con il 64%. Uno degli aspetti che Glovo mette in risalto per dimostrare che tutela i suoi distributori è l'assicurazione privata stipulata dall'azienda. In caso di infortunio durante lo sviluppo dell'attività professionale, questa assicurazione fa sì che la compagnia indennizzi il fattorino autonomo per i costi delle cure.

(Ndr QUESTO può essere un ottimo lavoro per i ragazzi italiani!)



## 2 Stelle Michelin a Gran Canaria

Gran Canaria ha finalmente le stelle Michelin: riconoscimenti per La Aquarela e Los Guayres



di Bina Bianchini

**Due ristoranti, La Aquarela e Los Guayres, fanno ora parte di quell'Olimpo gastronomico.**

I nomi di Germán Ortega e Alexis Álvarez, gli chef dei due locali dell'isola riconosciuti alla serata di gala del Teatro Lope de Vega di Siviglia, sono già presenti, con i bagliori delle loro giacche, si vanno ad unire ai leggendari come Martín Berasategui, i fratelli Roca, Quique Dacosta, Ángel León, Jordi Cruz, Pedro Subijana, Juan Mari Arzak e Dabid Muñoz. La Aquarela, situata a Patalavaca, irrompe tra le stelle con il ri-

conoscimento della Michelin. Candidato da anni a una delle grandi onorificenze del mestiere, Germán Ortega supera un menù in cui spiccano i prodotti delle Canarie: il tonno rosso -con la tartare-, la carne di frisona delle Canarie -attraverso il carpaccio-, i gamberoni reali avvolti da avocado alla griglia, il pesce fresco della costa di Gran Canaria o l'agnello glassato con miele di Agüimes e mango piccante.

Situato nell'hotel Cordial Puerto de Mogán, Los Guayres offre ai suoi clienti da quest'anno tre menu degustazione (normale, classico e Gran Menu): tutti condividono piatti come l'ostrica con succo di miglio, il gamberone reale con cipolla e carote arrostiti, il tonno rosso marinato con pinoli e confit di porri, foie gras alla griglia con chicchi di caffè, pere e vino Pedro Ximénez, cernia con crescione, maialino da latte con ananas o mango, formaggio

caprino e basilico.

Oltre a Germán Ortega e Alexis Álvarez, la notte scorsa la Michelin ha riconosciuto un altro Chef Canario: Safe Cruz di Tenerife, che ha ricevuto una stella per il suo lavoro a Gofio By Cicero, un piccolo locale situato nel quartiere di Huer-tas a Madrid dove si rende omaggio alla cucina canaria. Fino a ieri, le Isole Canarie avevano sei stelle Michelin, tutte situate a Tenerife: le due lucentezze di M.B ( di MARTÍN BERASATEGUI a Guía de Isora - Ritz Carlton Abama) e il Kabuki (sempre al Ritz Carlton Abama), NUB (La Laguna), El Rincón de Juan Carlos (Los Gigantes) e Kazan (Santa Cruz de Tenerife).

Con la redazione della guida dell'azienda francese per il 2020, l'Arcipelago ha aumentato il suo impegno gastronomico a otto premi aggiungendo le due nuove stelle di Gran Canaria e mantenendo le sei di Tenerife.

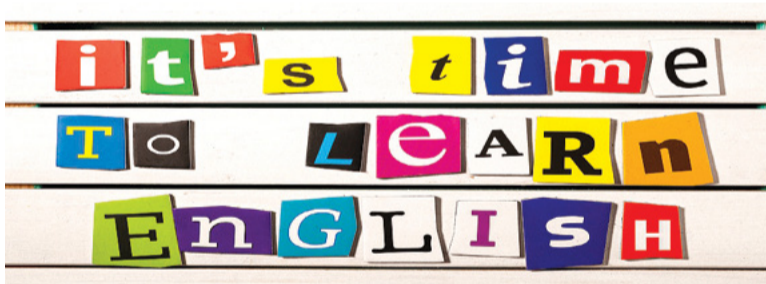


Alexis Álvarez



Germán Ortega

## Le Isole Canarie hanno il quarto peggior livello di inglese in Spagna



di Marco Bortolan

**Gli autori dello studio si sono concentrati sul basso livello di formazione degli insegnanti di inglese come una delle cause del fallimento del modello di bilinguismo spagnolo.**

Le Isole Canarie sono la quarta comunità autonoma con il peggior livello di inglese in Spagna, che a sua volta è in coda all'Europa nella padronanza di quella lingua, secondo la classifica mondiale alla quale hanno partecipato cento paesi non anglofoni.

Gli spagnoli registrano un peggioramento per il quinto anno consecutivo in questo indicatore e ora occupano il 35° posto tra i cento paesi analizzati. Gli autori della nona edizione di questo studio si sono con-

centrati sul basso livello di formazione degli insegnanti di inglese come una delle cause del fallimento del modello di bilinguismo spagnolo.

Sono necessarie risorse per la formazione degli insegnanti di spagnolo. Va citato il Costa Rica come esempio, dove è stato raggiunto il successo prima formando insegnanti e poi parlando di scuole bilingui. Con un punteggio di 55,46 punti, la Spagna è scesa di 0,39 punti rispetto all'anno scorso (55,85 punti) e tre posizioni (32 occupate). Le Isole Canarie sono al di sotto di tale punteggio medio e ricevono un punteggio di 53,92, superiore solo a Murcia (53,61), Baleari (52,90) ed Estremadura (52,29).

Migliorare il livello di inglese

di una popolazione fa parte dei progetti di un governo con politiche pubbliche globali, cosa che non è avvenuta negli ultimi anni in Spagna. Questo esperto ha precisato che il miglioramento in inglese passa prima attraverso le autorità pubbliche, poi attraverso le aziende e le persone. Tra le comunità, il miglior punteggio è ottenuto dai Paesi Baschi, Madrid e Navarra e l'opposto accade con le Isole Baleari e l'Estremadura. L'autrice della relazione Kate Bell, ritiene che la Spagna sia comunque un paese abbastanza omogeneo e ha specificato che dal 2016 al 2019 tutte le regioni spagnole sono scese nel loro livello di inglese. Per città, Barcellona e poi Madrid sono le città meglio classificate. Bell ha spiegato che lo studio ha coinvolto 2,3 milioni di persone provenienti da 100 paesi con un'età media di 23 anni di cui il 59% erano donne. La Spagna è al livello medio di conoscenza dell'inglese, a livello di Hong Kong, Cina o India, e significa che una persona è in grado di capire il testo

delle canzoni, scrivere e-mail professionali su argomenti noti o partecipare a riunioni nell'area dell'autoconoscenza. Chiude la classifica, con un livello molto basso, la Libia.

Per quanto riguarda l'Europa, gli spagnoli superano l'Italia, Bielorussia, Russia, Ucraina, Albania, Georgia, Turchia e Azerbaigian. Le donne, in generale, tendono ad avere il miglior livello di inglese, così come i più giovani. In questa edizione i Paesi Bassi (con un punteggio di 70,27 punti) hanno sostituito al numero uno della classifica la Svezia, che si piazza al secondo posto, seguita da Norvegia, Danimarca, Singapore, Sudafrica, Finlandia, Austria, Lussemburgo e Germania. Secondo lo studio, all'interno dell'UE, Portogallo, Croazia, Ungheria e Lituania sono notevolmente migliorati, mentre il Lussemburgo è significativamente peggiorato.

Tuttavia, i cambiamenti nei livelli di inglese dei paesi si notano in dieci o quindici anni. Per migliorare il livello di inglese, secondo questi esperti, bisognerebbe diffondere le trasmissioni televisive e i film nella versione originale, sottotitolata anziché doppiata, e migliorare gli accrediti standardizzati per certificare i corsi di inglese.



### Una poesia di Giancarlo Scarlascara



#### - ALLA SPERANZA -

*Sei del pensiero il fragile germoglio che desidera il sole di bonora, o Speranza! Il chiarore dell'aurora ritempra il tuo prato dell'erba voglio.*

*Tu lanci l'onda bianca oltre lo scoglio e la riva schiumando, si ristora. Nel gelo della notte fai che ancora si ravvivi dell'uomo il cuore spoglio.*

*Il tuo "nume" nel buio la luce accende: ben visibile e sta con l'ego in tresca, per fare spazio ad una fase nuova.*

*Nel tuo segno l'essenza si rinnova e i giorni vanno recando aria fresca alla vita, che un nuovo mondo intende.*

*La sorte il dardo tende. Il tempo tesse una trama futura: l'uomo attende una vita meno dura. Secondo sua natura.*

*I buoni intenti vagano sul mare: con l'onde e i nubi il sole si fa amare. Bisogna anche sognare. Ogni alba schiude una nuova frontiera; chi vive gaio gode il rosso di sera. Progetta, sogna e spera.*



**Vegueta**  
 ABOGADOS



**Avv. Fabio Mucci**

**Il tuo avvocato italiano  
a Gran Canaria**



**Da 11 anni iscritto all'albo spagnolo**

**Calle Padre José Sosa 12, 2° P  
35001 Las Palmas di Gran Canaria  
Tel.: (+34) 620 74 76 47**

## Sapere bere e saper mangiare in Spagna

di Stefano Dottori

Il **vino fermo** è un qualsiasi vino, bianco, rosato o rosso, che non sia frizzante o spumantizzato, cioè non deve avere le "bollicine". Quando ci si riferisce al *vino fermo*, si intende qualsiasi vino che non presenta effervescenze, dovute generalmente ad uve particolari che presentino una determinata acidità, oppure che non sia stato sottoposto a processi di *spumantizzazione*. I vini fermi sono la maggioranza della produzione. Le richieste del mercato sono per lo più rivolte ai vini fermi perché gli effervescenti possono abbinarsi solo in determinate occasioni ed a piatti particolari. La scelta del *vino fermo* invece si rivolge a tutto il pasto, essendo in questa categoria inclusi tutti i vini non effervescenti dai più secchi fino ai dolci da dessert. Ogni volta che provo un vino, quello che cerco è la novità, mi

deve sorprendere, la qualità, come è stato prodotto e le uve usate, il prezzo, che va digerito per primo e non deve bloccare lo stomaco. Ciò detto, parentesi importante per il vino di questo mese, parleremo di un vino bianco, il **Torre de Ermelo**: un Albariño della sottozona di O Rosal con una

ottima relazione qualità-prezzo. Il vino è prodotto dalla casa **Altos de Torona** che è una cantina di tradizione familiare della sottozona del Rosal. L'area crea un clima ideale per lo sviluppo di una vite unica in Rias Baixas. Il vigneto di 100 ettari di Altos de Torona si trova sulla collina di Monte Galeo (Comune di Tomiño, Pontevedra). Sebbene vicino all'Atlantico e al fiume Miño, la sua posizione a mezza pendenza significa che né la nebbia e l'umidità della valle, né il freddo a Las Cumbres possono interessare eccessivamente la vigna. L'orientamento a sud garantisce un buon colpo di sole, che contribuisce ad una perfetta maturazione delle prodigiose uve della sottozona Rosal che danno il meglio di sé. Il vino risulta elegante, fragrante, complesso, intrigante e untuoso (scivola bene sul palato). Questa è la **nota di degustazione** della **Torre de Ermelo**.

**Vista:** note gialle-verdastre, pulite e luminose.  
**Olfatto:** aroma di buona intensità, ricco di sfumature, complesso ed elegante. Prevalenza di note varietà che trasmettono sfumature fruttate e floreali.

**Gusto:** saporito in bocca, grasso, con piacevoli contrasti in un armonico equilibrio. Sensazioni di vivacità e freschezza. Retronasale potente e grande persistenza. Il vino ha una gradazione di 13° gradi, quindi un vino bianco potente che pretende un abbinamento con una pietanza succosa e dai sapori molto

personali.

Dato che siamo in prossimità delle feste natalizie un piatto abbastanza comune che viene preparato in questo periodo è quello classico delle **seppie con piselli** al quale l'abbinamento con il vino descritto in precedenza è quasi d'obbligo, *un vino bianco, fermo e di medio corpo*.

### Seppie con piselli

Si tratta di un piatto di



facile-media difficoltà la cui preparazione impegna per circa mezz'ora e per la cottura ci vorranno 40-50 minuti (dipende dalla durezza delle seppie). Il costo non è proibitivo.

### Presentazione

Sapori semplici e rustici per un piatto squisitamente italiano: le seppie con piselli sono un secondo di pesce che non passa mai di moda. Il piatto è conosciuto in moltissime regioni costiere e, molto spesso, inserita anche nei *menù* natalizi. Perciò è una pietanza tipica che gode di diverse varianti come l'aggiunta di patate (seppie con patate e piselli), (seppioline in luogo delle seppie più grandi per guadagnare sulle tenerezza della seppia), peperoncino e/o pepe, ecc.. La cosa importante e fondamentale per la buona riuscita della pietanza è che le seppie siano tenere.

Molto dipende dalla cottura, ma anche dalla scelta delle seppie stesse che devono essere fresche e di qualità.

### Vediamo come le faccio io! Ingredienti (per 4 persone)

1. Seppie pulite → 1 kg
2. Pisellini → 500 g
3. Pomodori pelati → 500 g
4. Cipolla bianca grande → 1
5. Olio extravergine di oliva → min 4 cucchiaini - max 8 cucchiaini
6. Vino bianco secco → 1 bicchiere
7. Brodo vegetale → quanto basta
8. Sale fino → quanto basta
9. Peperoncino → quanto basta (c'è chi preferisce il pepe nero, io no)
10. Prezzemolo → quanto basta (abbondate)

### Preparazione

*Iniziamo subito a preparare tutto quello che ci servirà:*

- Puliamo la cipolla e tagliamo a pezzetti con la mezzaluna o con il coltello.
- Supponiamo che le seppie siano già state pulite, quindi staccate i tentacoli e tagliateli a pezzettini (circa 2 cm a pezzetto - fatelo a occhio e non con il centimetro).
- Tagliare il mantello della seppia a striscioline abbastanza larghe (circa 2 cm).
- Prendete i pomodori pelati e metteteli nel frullatore e riduceteli ad una salsa **granulata** (non crema, ma neanche a pezzettoni).
- Riempite un bicchiere con il vino bianco.
- Mettete a portata di mano il sale, il peperoncino (o il pepe), il brodo vegetale che terrete al caldo (per esempio sul fornelli a fuoco bas-

sissimo (non deve bollire), il pomodoro.

### Passiamo alla cottura

Scaldate l'olio "edo" in un tegame ampio, versate il trito di cipolla e fatela imbrionire a fuoco medio per circa 10 minuti, aggiungendo, se necessario, un po' di brodo vegetale caldo così da evitare di far asciugare troppo la cipolla. Quando la cipolla risulterà ben morbida e trasparente, aggiungete le seppie, salate e pepate (**peperoncino** o pepe).

Se le seppie rilasciano dell'acqua alzate la fiamma per asciugarle (poi riabbassatela). Quando avranno perso la loro acqua, sfumate con il vino bianco e lasciate evaporare.

Aggiungete infine i piselli, la salsa dei pomodori precedentemente preparata e aggiungete un mestolo di brodo, quindi proseguite la cottura a fuoco dolce per 15-20 minuti. Intanto lavate, asciugate e tritate anche il prezzemolo. Quando le seppie con piselli saranno morbide **e solo allora**, spegnete il fuoco, aromatizzate con il prezzemolo fresco e servite senza far raffreddare la pietanza.

### Conservazione

Potete conservare le seppie con piselli in frigorifero in un contenitore ermetico per 1 giorno al massimo. Si possono congelare se avete utilizzato ingredienti freschi non decongelati.

### Consiglio

Tostate delle fette di pane e insaporitele con aglio ed olio, saranno un perfetto accompagnamento alle seppie con piselli. Buon appetito e **"Buon Natale e Felice anno nuovo 2020"**.



## Le Isole Canarie non temono un drastico calo dell'occupazione turistica



di Anita Caiselli

Le Isole Canarie non temono un drastico calo dell'occupazione turistica

Il Ministro del Turismo indica che le cifre sull'occupazione sono in crescita e che al WTM di Londra sono stati promossi i collegamenti con le Isole.

Il Ministro del Turismo delle isole Canarie, Yaiza Castilla, ha detto che non ritiene che le Isole Canarie debbano temere un calo drastico dell'occupazione nel turismo nel 2020.

Nonostante le minacce come la Brexit o la recente caduta del tour operator Thomas Cook, secondo il ministro, non bisogna temere un drastico crollo dell'occupazione nel settore turistico nel 2020.

Castilla, infatti, ha sottolineato l'impatto del settore sull'impiego nelle Isole, con la creazione di 36 posti di lavoro indiretti per ogni 100 posti diretti. Inoltre, ha evidenziato la continua crescita dell'occupazione turistica dal 2010 e ha spiegato che sebbene il quadro generale si stia evolvendo favorevolmente, non bisogna adagiarsi su questi dati poiché l'occupazione e la stagionali-

tà degli impieghi sono fattori non del tutto positivi.

Il direttore finanziario di Aena, Jose Leo, ha spiegato che il fallimento di Thomas Cook è stato mitigato dall'intervento di altre compagnie aeree che hanno implementato le rotte e i voli per le Canarie.

Ha sottolineato che è troppo presto per sapere che effetto avranno gli incentivi straordinari applicati dal gestore aeroportuale per ovviare alla riduzione dell'attività del gruppo britannico alle Canarie e alle Baleari.

Le compagnie aeree hanno programmato 113,2 milioni di posti per la stagione invernale, con un leggero aumento dello 0,5% rispetto all'anno precedente.

La connettività è stata al centro dell'agenda della delegazione di Tenerife che ha partecipato al World Travel Market (WTM) 2019, che si è svolto ai primi di novembre a Londra.

Il WTM è considerato il mercato turistico più rilevante al mondo, per cui Turismo de Tenerife quest'anno ha puntato anche sul tema del tempo libero.

## Esclusi dalla pista ciclabile gli scooter che vanno a più di 30 chilometri all'ora

Il Consiglio Comunale propone che in nessun caso i veicoli per la mobilità personale possano circolare sul marciapiede

di Michele Zanin

Gli scooter e gli altri veicoli elettrici per la mobilità personale che raggiungono velocità superiori a 30 chilometri all'ora non possono utilizzare la rete di piste ciclabili di Las Palmas de Gran Canaria.

Devono muoversi su strada, insieme agli altri veicoli a motore. Questo è quanto proposto dall'assessore alla Mobilità, José Eduardo Ramírez, prima del processo di partecipazione dei cittadini che si aprirà nei prossimi giorni quando ognuno potrà contribuire con idee per la nuova ordinanza sul traffico della capitale. Il progetto di regolamento ha 13 linee guida con i pedoni come punto centrale e comprende le nuove forme di spostamento. I veicoli per la mobilità personale, compresi scooter o segway, che non raggiungono la velocità prevista di 30 chilometri all'ora dovranno in ogni caso percorrere le piste ciclabili o, in assenza di queste, la carreggiata. L'idea del Comune è di equiparare questo nuovo tipo di mobilità alle biciclette.

Fino ad ora questo tipo di mezzi non era incluso nelle ordinanze, erano considerati una sorta di giocattolo, ora però si è reso necessario prenderli in considerazione perché il numero è in continuo aumento. Il Consiglio comunale inoltre è in attesa della legislazione statale da parte della Direzione Generale del Traffico (DGT) che, in assenza di un governo, non è ancora arrivata. L'ordinanza include anche il tipo di infrazioni a cui saranno soggetti i conducenti degli scooter elettrici in modo da



dare sicurezza giuridica a tutti utenti e ma soprattutto alla polizia, che fino ad ora non sapeva come disciplinarli.

Una delle linee principali della nuova ordinanza ruota attorno all'aggiornamento e alla semplificazione della disciplina stradale. In questo senso, il Consiglio Comunale includerà i nuovi veicoli, ma anche gli ultimi cambiamenti intorno alle aree blu e verdi o un regolamento più dettagliato per le biciclette, in vista dell'espansione della rete ciclabile.

Le linee guida della mobilità considerano la bicicletta una modalità di viaggio prioritaria e includono anche il Metro-Guagua come nuovo sistema di trasporto. Metro-Guagua, i cui lavori sono in corso, costituirà la spina dorsale per i viaggi in città e per questo l'ordinanza includerà elementi come le corsie separate del BRT e il loro uso esclusivo. La nuova disciplina, in linea generale, darà priorità ai trasporti pubblici e ai pedoni, oltre a favorire la sistemazione di nuove aree, la

gestione del traffico con strade a 30 km/h e la creazione di programmi di "strade scolastiche sicure".

Le strade scolastiche sicure sono un tipo di esperienza che esiste già in molte città spagnole come Granada o Barcellona. Consiste in percorsi preferenziali segnalati in cui i bambini formano gruppi man mano che si avvicinano alla scuola, accompagnati in ogni momento da uno o più genitori. E' una misura che sarà concertata con tutti i dipartimenti delle scuole per concordare e progettare i percorsi. Tutti i residenti nella capitale di età superiore ai 16 anni potranno dare suggerimenti e modifiche riguardo alla nuova ordinanza sul traffico della capitale. La partecipazione dei cittadini sarà possibile attraverso la rete comunale ([decide.laspalmasgc.es](http://decide.laspalmasgc.es)) e i risultati saranno resi noti dal Consiglio Comunale alla fine dell'anno.

L'idea è quella di aggiornare un regolamento ormai divenuto obsoleto.

**Biosympa®. Più Salute!**  
INTEGRATORE ALIMENTARE

**BIOSYMPA50**  
INTEGRATORE ALIMENTARE  
SCIENTIFICAMENTE DIMOSTRATO

**Non un semplice fermento lattico, ma da 40 anni il tuo PROBIOTICO!**

NELLE MIGLIORI FARMACIE, DA OGGI ANCHE A GRAN CANARIA - BIOSYMPA.COM

**CANARIE**  
CONSULTING

Consulenza fiscale, contabile, legale e del lavoro alle Isole Canarie

[www.canarieconsulting.com](http://www.canarieconsulting.com)

# Ars et Labor



Scan me



Scan me



Scan me

[ars-et-labor.com](http://ars-et-labor.com)



Scansioni digitali tridimensionali in tutte le Canarie, ideali per pubblicizzare immobili, locali, attività commerciali.

Le puoi condividere su WhatsApp, inserire nel tuo sito web, pubblicare sui migliori siti professionali per vendite immobiliari.

Guarda alcuni esempi, scannerizza il QR code qui sopra con il tuo cellulare!



I nostri lavori saranno visibili da qualsiasi piattaforma, compresi gli occhiali 3D, senza bisogno di nessun ulteriore software o accessorio.

Mail: [info@ars-et-labor.com](mailto:info@ars-et-labor.com) Tel.: +34 691 546 623



## Una valanga di tasse, fino a 80 miliardi di euro in più



di Marco Bortolan

Il patto tra le due formazioni politiche vincitrici delle elezioni potrebbe riportare in primo piano un aumento di tassazione verso i redditi elevati, le grandi proprietà immobiliari, le imprese, in particolare le banche e le attività inquinanti. Se c'è una cosa su cui PSOE e Podemos sono d'accordo, è che vogliono aumentare la spesa. Tuttavia, l'altro aspetto di queste promesse è una valanga di aumenti fiscali con cui si cercherà, nei prossimi anni, di colmare il divario fiscale con l'UE. Ciò implicherebbe un aumento delle entrate di 80.000 milioni di euro, il che significa che gran parte di questa cifra verrebbe sostenuta dalla classe media e operaia che Sanchez ha detto di voler esentare. La maggior parte di questa cifra non è ancora stata prelevata e la riscossione

di essa potrebbe anche essere lasciata alla prossima legislatura. Una delle misure su cui entrambe le parti concordano è quella di aumentare la progressività dell'IRPF, anche se ci sono differenze su fino a che punto farlo. Il patto di bilancio tra le due parti parlava di un tasso massimo per i redditi da lavoro del 52%, ma è possibile ipotizzare che si spinga fino al 55%. Una delle principali richieste di Pablo Iglesias nell'accordo di quest'estate era di eliminare le deduzioni IRPF per i contributi ai piani pensionistici privati, sostenendo che questa misura va a beneficio di coloro che hanno più reddito. Sánchez e Iglesias vogliono anche aumentare la tassazione dei redditi da capitale, fissando un'aliquota marginale del 27% nel caso del PSOE, quattro punti in più rispetto ad oggi, e fino al 30% nel caso di Podemos.

La formazione viola avverte che dopo questo primo passo si dovrebbe continuare ad aumentare la tassazione per correggere l'ingiustizia causata dalla differenza con il reddito da lavoro. Entrambe le parti concordano sulla necessità di armonizzare (verso l'alto) l'imposta di successione e di donazione per evitare il dumping fiscale, che rende Madrid, ma anche altre regioni, una sorta di paradiso fiscale. Ciò potrebbe estendersi anche al patrimonio, all'imposta sul reddito e alle altre imposte stesse, il che comporterebbe un aumento generale dell'onere fiscale. Inoltre, Podemos parla anche della creazione di una nuova tassa patrimoniale che sarebbe la stessa in tutte le comunità e che non potrebbe essere sovvenzionata. Il partito guidato da Pablo Iglesias mira a fissare un tasso progressivo per grandi fortune superiore a un milione di euro al 3,5% del valore dei beni, con l'obiettivo di raccogliere 13.000 milioni di euro. I due partner politici parlano di un'aliquota minima dell'imposta sulle società del 15%, anche se nel caso degli OSP questa cifra si riferisce al 15% della base imponibile e, nel caso di Podemos, al 15% del risultato contabile e fino al 20% per il settore finanziario. Ciò escluderebbe gli effetti di

numerose deduzioni per le società e richiederebbe, tra l'altro, che i dividendi delle controllate estere siano tassati per la seconda volta in Spagna, anche se parzialmente, dopo aver pagato le imposte nei paesi in cui gli utili sono stati inizialmente generati.

Anche se l'aliquota generale dell'imposta sulle società è del 28%, per alcune società potrebbe salire molto più in alto, fino al 40% circa.

In particolare, la formazione guidata da Pablo Iglesias punta su un sovrapprezzo alle banche di dieci punti (rispetto al tasso del 30% che ha questo settore al momento) e un altro per le attività inquinanti che sarebbe progressivo, ma potrebbe anche raggiungere i dieci punti (fino al 38%).

Due delle voci in cui si registra un maggiore consenso sono una tassa sulle transazioni finanziarie, nota come tassa Tobin, che potrebbe prelevare lo 0,2% sull'acquisto e la vendita di azioni, e la tassa su alcuni servizi digitali (tassa Google) destinata alle grandi società digitali che vendono pubblicità e altre piattaforme di servizi. Come è stato fatto quest'anno, un modo per aumentare il reddito della sicurezza sociale potrebbe essere quello di aumentare il tetto massimo della base contributiva della sicurezza sociale, anche se

Podemos parla di un versamento completo per far entrare 7.000 milioni di più nelle casse statali. A ciò si aggiunge l'aumento delle basi contributive minime. Entrambe le parti vogliono che i lavoratori autonomi contribuiscano alla sicurezza per il loro reddito reale, il che in alcuni casi significa una riduzione dei contributi, ma, per la maggior parte dei lavoratori autonomi comporterebbe un forte aumento dei versanti da fare al fondo comune. Soprattutto se questa misura è combinata con il versamento dei contributi massimi.

Entrambe le formazioni vogliono aumentare la tassazione del gasolio allo stesso livello a cui è ora la benzina, il che implica un aumento di dieci centesimi al litro. Questo significherebbe che riempire il serbatoio costerebbe circa 5 euro in più. Inoltre, prevedono una tassazione a scopo ambientale. Il PSOE, pertanto ha proposto un cofinanziamento per l'uso delle autostrade di due euro per 100 chilometri. Si sta considerando la riduzione dell'IVA su alcuni prodotti, ma anche la creazione di una nuova aliquota per il lusso del 25%. Allo stesso modo, Más País ha proposto di aumentare la tassazione dei biglietti aerei, delle corride e del collezionismo fino ad un'aliquota generale del 21%.



# La scala Morro Besudo e l'illuminazione di El Veril per il 2020

Il Governo regionale include nei conti 1,3 milioni di euro per migliorare le spiagge e lo stadio



Foto da [www.beach-inspector.com](http://www.beach-inspector.com)

di Cristiano Collina

La scala di accesso alla spiaggia di Morro Besudo, l'illuminazione delle baie di El Veril e la pista di atletica dello Stadio Maspalomas vedranno la luce nel 2020. Il Governo delle Isole Canarie, attraverso la Direzione Generale delle Infrastrutture Turistiche, ha inserito nel progetto di bilancio generale regionale per il prossimo anno, tre voci economiche che insieme raggiungono i 1.295.000 euro e serviranno

a rilanciare le zone turistiche della città di San Bartolomé de Tirajana. In particolare, il progetto di legge finanziaria prevede uno stanziamento economico di 305.000 euro per la riabilitazione della scala che dà accesso alla spiaggia di Morro Besudo, nota come Playa del Pirata. E' prevista anche una voce che raggiunge i 320.000 euro per l'illuminazione pubblica della zona di El Veril, e un terzo, il più grande di tutti che raddoppia addirittura il precedente

stanziamento, di 670.000 euro da destinare alla ristrutturazione della pista di atletica dello stadio di Maspalomas. Questi tre progetti sono stati approvati dal Comune di San Bartolomé de Tirajana durante il precedente mandato, e nel caso dell'illuminazione di El Veril anche in seduta plenaria. Le specifiche tecniche sono state redatte e le procedure di gara sono in fase di elaborazione, secondo fonti comunali, ma finora nessuna delle tre proposte disponeva finora di fondi in bilancio.

Questi stanziamenti economici permetteranno di migliorare esteriormente le infrastrutture del comune turistico e di dare un passo in più nel rinnovamento di una destinazione che conta ancora su strutture obsolete. Nel caso della scala di accesso alla spiaggia di Morro Besudo, a San Agustín, presenta da anni un notevole stato di degrado a causa dell'erosione marina e della mancanza di

manutenzione.

La pavimentazione mostra grandi difetti che sono stati sistemati in varie occasioni, ma ormai insufficienti per l'usura a cui è sottoposto, e i corrimano sono arrugginiti.

Lo stato di degrado è tale che sia nella passeggiata che collega con la scala che nella scala stessa le ringhiere sono corrose e in alcuni tratti sono inesistenti, il che comporta per i passanti il rischio di ferirsi e un danno d'immagine per la destinazione. Gli intervalli in cui non c'è corrimano possono essere estesi fino a un metro in alcune sezioni.

Anche le piazzole della scalinata che fungono da belvedere sono rimaste a lungo chiuse da recinzioni. L'accesso alle persone era stato proibito perché le ringhiere sono corrose e le pareti di sostegno mostrano grandi crepe che si sono manifestate per mancanza di manutenzione e cattiva conservazione. Nel caso dell'illuminazione sulla spiaggia di El

Veril, il prossimo anno si concretizzerà il progetto promosso durante il precedente mandato per illuminare la collina di El Veril con l'installazione di 62 lampade. Il piano del Comune di San Bartolomé de Tirajana prevede l'installazione di queste luci nelle tre insenature create tra la spiaggia di El Cochino e il centro commerciale Annesso II di Playa del Inglés. Si tratta di lanterne led che saranno collocate sulla parete del lungomare e sui monoliti per aumentare la sicurezza dell'area. Infine, i fondi stanziati dall'esecutivo regionale per questo comune includono una voce per la pista di atletica dello Stadio di Maspalomas. L'intervento in questa infrastruttura sportiva ne consentirà l'utilizzo in condizioni ottimali per gli atleti e i visitatori locali, un problema che fino ad oggi non è stato possibile affrontare a causa dei numerosi difetti che presenta l'impianto.

## Le Isole Canarie si preparano per una possibile ripresa nell'arrivo delle pateras

di Marco Bortolan

L'Esecutivo concorderà con i Consigli la risposta immediata alle necessità di accogliere gli immigrati.

Il Consiglio di Governo delle Isole Canarie ha deciso nei giorni scorsi di prepararsi alla eventualità che la recente ripresa dell'arrivo di imbarcazioni con immigrati non sia un evento sporadico, ma possa ripetersi con maggiore frequenza.

Per il momento, l'esecutivo concorderà con i cabildos la risposta immediata ai bisogni degli immigrati.

Insieme alle misure più urgenti per accogliere e assistere gli immigrati arrivati nei giorni scorsi, il Governo sta valutando la possibilità di riattivare, in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, il dispositivo che è stato smantellato dopo che ha rimandato la cosiddetta "crisi dei cayucos", quando sbarcarono



sulle isole 32.000 persone in un anno. Quel dispositivo è stato poi migliorato e comprendeva aspetti come l'assistenza immediata, l'internamento, l'accoglienza dei minori, l'avvistamento precoce delle barche e il rimpatrio. Il portavoce del governo, Julio Perez, ha indicato che il governo delle Isole Canarie è preoccupato e commosso per la drammatica situazione degli arrivi dei giorni scorsi, con quattro morti e la presenza di bambini e donne incinte, e vuole essere preparato alla possibilità che gli arrivi di pateras diventino più frequenti. Oltre a questo problema, il Consiglio direttivo ha autorizzato le annuncia-

te misure per due milioni di euro a seguito del fallimento del tour operator Thomas Cook. L'importo è destinato ad aiuti di circa 500 euro al mese per un massimo di quattro mesi ai lavoratori colpiti da questa crisi.

Il via libera è stato dato anche alla proroga della validità degli accordi firmati con i consigli insulari per l'attuazione del II Piano delle Infrastrutture Sociosanitarie, il che significa che la costruzione dei 5.500 nuovi posti previsti è ritardata fino alla fine del 2021, nel caso di Lanzarote, La Gomera e El Hierro, e alla fine del 2022 a Tenerife, Gran Canaria, La Palma e Fuerteventura.

PROMUOVI  
IL TUO MARCHIO A  
TENERIFE  
7° ANNO

TEL. (+34) 632 027 222  
[publicita@leggotenerife.com](mailto:publicita@leggotenerife.com)

SCARICA L'ULTIMA EDIZIONE DA  
[WWW.LEGGOTENERIFE.COM](http://WWW.LEGGOTENERIFE.COM)





## La paura di una Brexit senza accordo ha penalizzato le Isole Canarie in estate

di Alberto Moroni

La paura di una Brexit senza accordo ha penalizzato le Isole Canarie in estate

Exceltur ha verificato che l'introito generato dai britannici si è ridotto del 7,2% quest'estate nelle Isole.

Il settore turistico spagnolo potrebbe perdere 1.407 milioni di euro nel 2020.

Secondo i calcoli dell'Alliance for Tourist Excellence (Exceltur), l'incertezza sulla Brexit quest'estate alle Isole Canarie ha causato una riduzione del 7,2% circa del fatturato generato dai clienti britannici.

Il settore turistico spagnolo potrebbe subire una perdita di 1.407 milioni di euro tra la fine del 2019 (58.000 milioni) e il 2020 se si verificasse un'uscita del Regno Unito dall'UE senza accordo. I dubbi sul quando e sul come hanno già causato un calo del 3% nelle vendite nel mercato britannico du-

rante questa estate benché i mesi estivi si siano rivelati migliori di quanto previsto.

Questa riduzione delle vendite agli inglesi ha avuto un impatto particolare sugli hotel con un calo del 4,4%, e in particolare del 7,2% per quelli delle Isole Canarie.

L'uscita senza accordo del Regno Unito provocherebbe un immediato deprezzamento di un ulteriore 10% della sterlina rispetto all'euro, secondo quanto stimato dalle agenzie di analisi e questo avrebbe un impatto notevole sul settore turistico europeo.

Il fallimento del tour operator britannico Thomas Cook, il rallentamento economico, la Brexit, la concorrenza dei paesi del Mediterraneo orientale e la situazione in Catalogna dopo la sentenza sugli indipendentisti dell'ottobre scorso, hanno portato Exceltur a rivedere al ribasso le previsioni di crescita del PIL

turistico per il 2019, passando dall'1,6% stimato lo scorso luglio all'1,4%. Fino alla chiusura di Thomas Cook, lo scorso settembre, l'attività turistica aveva registrato una leggera risalita nel terzo trimestre, con una crescita dell'1,9%, ma tutto lascia supporre un risultato piatto nell'ultimo trimestre dell'anno. Nonostante una diminuzione dello 0,9% del volume della domanda estera tra luglio e agosto, sia per il calo degli arrivi turistici che per l'ulteriore riduzione del soggiorno medio, le entrate sono aumentate del 3,7% grazie alla crescita di profili di spesa più elevati, soprattutto nelle città. Anche se la creazione di posti di lavoro nel settore del turismo è rallentata al 3,2% a settembre, continua a crescere oltre il 2,7% del resto dell'economia spagnola.

Prima che iniziassero a diffondersi gli effetti del crollo del tour operator britannico,



in totale si registravano 64.000 assunti in più rispetto allo stesso mese del 2018.

La domanda dei mercati tradizionali è diminuita, in particolare il turismo proveniente dalla Germania, che ha fatto registrare un calo del 12% di pernottamenti in hotel, e quello dei paesi nordici, con un calo del 9%, mentre dal Regno Unito si è registrato un

forte calo, in parte compensato da un aumento dello 0,9% dei soggiorni in hotel.

Non c'è alcun problema relativo alla domanda perché i turisti continuano ad andare alle Isole Canarie, al contrario il problema è la mancanza di voli. Va esortata AENA a ridurre il più possibile i costi di atterraggio nelle Isole Canarie in tempo utile.

## La banca dei semi del Jardín Canario garantisce il recupero delle specie colpite dall'incendio di agosto

di Cristiano Collina

Il direttore dell'istituzione è abbastanza ottimista sulla capacità di ripresa della natura nelle Isole. Il Cabildo de Gran Canaria ha dichiarato nei giorni scorsi che, durante l'incendio dello scorso agosto, sono bruciati alcuni esemplari delle cinque specie in via di estinzione del Pinar de Tamadaba e che, sebbene nessuna specie sia totalmente scomparsa, seguirà con attenzione l'evoluzione dell'ecosistema. Il direttore dell'Orto Botanico Viera y Clavijo, Juli Caujapé, aveva dichiarato che sarebbe stato necessario verificare la disponibilità della banca dei semi per ripiantare gli esemplari di queste specie particolarmente minacciate.

Al momento, il Jardín Canario ha disponibilità dell'85% delle specie, il che, secondo il direttore, è una garanzia.

La speranza è di non doverli utilizzare e che l'ecosistema colpito si rigeneri naturalmente grazie alle piogge autunnali che per avere effetti positivi dovrebbero essere abbondanti, ma non torrenziali. Secondo Caujapé, questa è importante che il terreno non

venga lavato via dall'acqua e il seme possa svolgere la sua funzione rigenerante.

Il direttore ha espresso un certo ottimismo perché, in occasione di precedenti incendi si è visto che la natura canaria ha dimostrato la sua capacità di rinascita. Il direttore del Jardín Canario, inoltre, è preoccupato dalle specie invasive, sia animali che piante

come il pennisetto allungato o le canne, pericolose in caso di incendio perché sono facilmente combustibili e contribuiscono a propagare le fiamme. C'è anche preoccupazione per le specie introdotte dall'uomo, come capre, conigli ed altri erbivori, che sono animali selvatici, ma non del settore primario, e rappresentano una seria minaccia per la

flora e la fauna endemica.

Parallelamente a questo lavoro scientifico, il Jardín Canario è immerso nel lavoro di divulgazione. Nell'ambito delle attività per celebrare il Mese della Scienza istituito dal Cabildo, si è svolto in questi giorni un incontro con gli scolari di 5 e 6 anni sulla cura dell'ambiente e sull'importanza di proteggere la biodiversità di



Gran Canaria. Il Cabildo de Gran Canaria partecipa infatti alle Settimane della Scienza e dell'Innovazione del Governo delle Isole, un programma di divulgazione pensato per portare a conoscenza dei cittadini, soprattutto dei più piccoli, la scienza e le innovazioni nel campo.

**RISTORANTE PIZZERIA BAR**

# GRANDE TORINO

www.grandetorino.com

**CHEF ALAN ROMANIELLO**  
*the original italian taste*

**Tutta la serie A e le coppe in diretta Live**

**VI AUGURIAMO UN FELICE NATALE E UN BUON ANNO NUOVO**

635.41.03.14      **Reservas 828.07.08.51**

**Av. Gran Canaria, 30 - C.C. Gran Chaparral 35100 Playa del Inglés Gran canaria**

# We Italian Food

## COMIT

GRUPO COMERCIAL ITALIANA

## IF&B

INALCA FOOD & BEVERAGE

### MÁS DE 25 AÑOS DISTRIBUYENDO LO MEJOR DE ITALIA PARA LOS MEJORES DE CANARIAS.

S.PELLEGRINO

Barilla  
The Italian Food Company. Since 1877.

Segafredo  
ZANETTI

RANA

INALCA

ANTINORI  
26 GENERAZIONI

MUTTI  
PARMA

bindi  
fantasia nel dessert®

Fiorucci  
DAL 1850

ACQUA PANNA

Tecali  
Mozzarella & Látex

5 Stagioni

Gran Canaria  
928 790 896

Tenerife Sur  
922 390 945

Lanzarote  
928 833 384

Tenerife Norte  
922 626 093

Fuerteventura  
928 535 571

La Palma  
607 910 440

La Gomera  
922 871 403

www.grupocomit.com  
info@grupocomit.com

**MUTTI: solo pomodoro  
Per passione**

La storia di Mutti, situata vicino a Parma, nel cuore della Food Valley affonda le proprie radici lontano nel tempo.

Nel 1850 Giovanni Mutti pioniere nel suo campo, con 15 anni di anticipo rispetto alla moderna agronomia, istituisce il principio dell'alternanza delle coltivazioni, una prassi applicata ancora oggi in agricoltura.

Nel 1899 i nipoti Marcellino e Callisto Mutti fondano la Fratelli Mutti, uno stabilimento, dedicato appunto alla lavorazione del pomodoro, che dapprima viene gestito con criteri estremamente artigianali per poi abbracciare una logica imprenditoriale, verso lo sviluppo della nascente industria del pomodoro.

Entrambe le varietà di Concentrato, il Doppio e il Triplo, hanno un tale successo per lo sviluppo del marchio "Due Leoni" in Italia e all'estero, che l'azienda decide di ampliare la sua struttura con l'apertura di nuovi stabilimenti nella provincia di Parma.

Ancora oggi Mutti è leader indiscusso in questo mercato.

Il 1971 è ricordato per un'altra importantissima rivoluzione in casa Mutti: la Polpa di Pomodoro in finissimi pezzi. Un prodotto che unisce la praticità di un prodotto pronto all'uso alla massima qualità del frutto: è ottenuta infatti dal cuore del pomodoro, tagliato in minuscoli pezzi e privato di tutte le parti gialle o verdi.

Dal 2001 si è aggiunta la dichiarazione "NON OGM", una certificazione che richiede due diversi tipi di controllo: il primo di tipo ispettivo, direttamente sulle operazioni effettuate dalle parti agricole; il secondo di tipo analitico, con analisi effettuate da laboratori esterni su piantine, pomodoro fresco e prodotto finito.

Nel 2014 Mutti lancia il "Sommelier del Pomodoro": un progetto animato dalla volontà di valorizzare tre grandi classici della tradizione italiana come Polpa, Passata e Concentrato.

L'obiettivo è quello di creare una cultura del pomodoro trasformato che porti alla valorizzazione delle caratteristiche organolettiche e all'utilizzo distintivo in cucina di questi 3 pilastri della cultura culinaria nazionale senza che se ne perda nel tempo la tradizione.

Da azienda agricola a realtà industriale a livello mondiale, Mutti da più di un secolo fa della qualità dei suoi prodotti una passione... di famiglia.

Mutti SpA Da oltre 100 anni, Mutti, azienda di Parma, è



leader nella lavorazione del pomodoro; da quattro generazioni la famiglia Mutti si dedica esclusivamente al miglioramento del suo "oro rosso" realizzando concentrato, passata e polpa di pomodoro.

COMIT IF&B

## Il New York Times include un vino canario tra i 20 migliori al mondo



dalla Redazione

Il prestigioso quotidiano assicura che è ben equilibrato e che si abbina perfettamente con una succosa coscia di agnello o altri piatti di carne rossa. Il vino Gran Canaria Frontón de Oro è stato selezionato dal quotidiano statunitense "The New York Times" come uno dei 20 migliori al mondo che può essere acquistato per meno di 20 dollari, 18,33 euro.

La nota specifica che **Frontón de Oro** condivide il podio con i prodotti francesi, italiani, tedeschi, statunitensi e altri due

prodotti spagnoli. Questa è la seconda volta che la cantina, situata a San Mateo, viene selezionata dal giornale per una lista di vini che oscillano tra i 15 e i 20 dollari, ed esprime anche la cultura di un luogo e della sua gente, secondo l'esperto responsabile della preparazione della classifica. In questa occasione, l'editorialista ha scelto il tradizionale Frontón de Oro rosso del 2017, che può essere acquistato per quasi 17 dollari, ha detto il Ministro della sovranità alimentare del Cabildo de Gran Canaria, Miguel Hidalgo, che ha espresso le sue

congratulazioni ai produttori di questo squisito vino. Questo vino è fatto da uve raccolte da vigneti terrazzati ad alta quota, in particolare a 1.200 metri, che è fatto con listano nero e il suo sapore si caratterizza per aromi di fiori e frutti rossi. Inoltre, egli assicura che è ben equilibrato e che si abbina perfettamente con una succosa coscia di agnello o un altro piatto di carne rossa. L'inserimento di Frontón de Oro in questa lista esclusiva è stato un vero e proprio boom per la cantina, che ha già inviato 3.600 bottiglie di questo vino al suo

distributore negli Stati Uniti grazie all'aumento di oltre il 20 per cento della domanda. Ha spiegato Pedro Ramírez, uno dei soci proprietari che la cantina ha iniziato ad esportare negli Stati Uniti nel 2010 e attualmente i suoi vini si trovano in 23 Stati, ai quali invia il 30% della sua produzione annuale, ovvero circa 25.000 bottiglie. Frontón de Oro è presente sul mercato di Gran Canaria da due decenni e produce in media 80.000 bottiglie all'anno grazie alle uve raccolte su più di 10 ettari situati nelle zone di Camaretas e La Lechuza a San Mateo.



# I prezzi dei voli tra le Isole Canarie e la penisola iberica sono aumentati in media del 20%



di Franco Leonardi

Il ministro dei Lavori Pubblici, José Luis Ábalos, nei giorni scorsi ha sottolineato che ci sono stati aumenti dei prezzi dei voli che collegano le Isole con la penisola dopo l'attuazione dello sconto del 75% per i residenti. L'aumento è stimato in un 20% medio, catalogato come una conseguenza effetto del bonus, che stimola la domanda. Il ministro ha evidenziato nella Plenaria del Congresso che è stato commissionato uno studio all'Università Pompeu Fabra per determinare gli effetti di questi sussidi.

Si stanno incrociando i dati dell'Agenzia delle Entrate per determinare la correlazione tra il numero di viaggi e il livello di reddito dei cittadini con l'obiettivo di determinare chi beneficia di questi bonus e quante volte. Inoltre, ha stabilito che è necessario coinvolgere la Commissione nazionale per i mercati e la concorrenza (CNMC) per individuare i comportamenti anticoncorrenziali che le compagnie aeree possono adottare sulle rotte con le Isole Canarie. Per quanto riguarda la crisi di Ryanair, ha ribadito che la chiusura delle basi di Lanzarote, Gran Cana-

ria, Tenerife Sur e Girona che Ryanair intende intraprendere non inciderà sulla connettività, in particolare quella delle Isole Canarie, ma rappresenta piuttosto un problema di lavoro, secondo le informazioni della compagnia stessa.

E' il Ministero del Lavoro a condurre le trattative con la compagnia aerea, che si svolgono, a suo dire discretamente, per proteggere i lavoratori. Dal Ministero sono permanentemente in contatto con la compagnia aerea e cercando di dissuaderla dall'applicare questi piani. In questo senso, ha specificato che si sta cercando di vedere come intervenire affinché le chiusure annunciate non si realizzino. Le dichiarazioni del titolare del Ministero in carica si sono verificate durante un'interpellanza diretta dalla deputata di Coalición Canaria, Ana Oramas, che gli ha chiesto di agire immediatamente e ha sollecitato il Governo ad essere presente nei piani delle compagnie aeree stesse. Oramas ha invitato ad essere coinvolti nei piani di Vueling e Iberia, due compagnie fondamentali per la connettività delle Isole Canarie.

A suo parere poi, bisogna risolvere il problema di Ryanair, che riguarda 7.000 voli

giornalieri, una cifra dietro la quale ci sono anche persone a rischio di licenziamento.

La deputata ha poi rimproverato il ministro per non essere intervenuto quando nella stagione invernale, che è alta stagione in Germania, sono stati persi 300.000 posti, di cui 70.000 con il Regno Unito.

Ha anche sottolineato che Norwegian ha cancellato tutti i voli per Fuerteventura dalla Danimarca e dalla Norvegia, e che il piano di Ryanair è di sospendere dal prossimo 1° gennaio le basi con le Isole Canarie, con un totale di 7.000 posti al giorno.

Il deputato ha sostenuto che nell'acquisto di voli vi è qualcosa di poco chiaro per l'identificazione degli utenti residenti nelle Isole Canarie e, quindi, beneficiari di tali sconti. Un rincaro che va oltre l'aumento dei prezzi causato dalle sovvenzioni nei trasporti. La compagnia aerea sa già che il passeggero è un residente e, allo stesso tempo, se due persone residenti cominciano a comprare un volo, risultano prezzi diversi.

Oramas ha chiesto quindi un'indagine approfondita dei prezzi di questi biglietti che, ad esempio, per Natale già raggiungono i 1.500 euro a persona.

MENÙ DEL GIORNO 9,90€



MENÙ DELLA SERA 12,90 €

**SAPORE di mare**  
RISTORANTE & PIZZERIA

C.C. SAN AGUSTIN C/LAS DALÍAS N. 12  
LOC 188 PLANTA 3A  
928 663 042

PEDIDO • ORDER 642 923 215  
WhatsApp

## L'UME metterà alla prova la propria efficienza in caso di calamità naturale nelle Isole Canarie

di Anita Caiselli

Ogni anno l'UME simula una grave emergenza di interesse nazionale, in cui questa unità specializzata assumerebbe il comando delle operazioni. Nel 2020 l'Unità Militare di Emergenza (UME) svolgerà un'importante esercitazione di addestramento alle Isole Canarie. Verranno mobilitati dai 3.000 a 4.000 uomini appartenenti ai tre eserciti per testare la risposta ad un terremoto a Gran Canaria seguito da un'eruzione a Tenerife. Ogni anno, l'UEM simula una grave emergenza di interesse nazionale, di cui questa unità specializzata assumerebbe il comando. Secondo quanto ha annunciato il tenente generale dell'UME, Luis Manuel Martínez Mejjide, la grande esercitazione avrà luogo nelle Isole Canarie dal 21 al 26 marzo 2020.

Durante la simulazione verranno presi in considerazione aspetti diversi come l'effetto della calamità naturale sui beni di interesse culturale o l'approvvigionamento energetico, e pertanto parteciperanno specialisti del Ministero della Cultura e delle grandi aziende energetiche spagnole.

Il Tenente Generale Martínez Mejjide ha dato la notizia durante la visita del Ministro della Difesa, Margarita Robles, al quartier generale dell'UME a Torrejón de Ardoz (Madrid), dove si concentra la maggior parte dei 3.500 militari chiamati ad intervenire in caso di catastrofi e calamità naturali. Circa 1.400 uomini dell'UME sono disponibili per la campagna inverna-



le, che è iniziata nei giorni scorsi con le prime nevicate nella provincia di León. 110 soldati equipaggiati con 45 veicoli hanno sgombrato le strade di neve del comune di Villablino e delle frazioni dove dei 1.500 abitanti, circa 200 erano rimasti senza elettricità per 24 ore. Secondo i dati forniti dall'UME, dal 2007 sono intervenuti in 33 casi di tempeste invernali (tra 2 e 3 interventi all'anno), principalmente a León, Burgos e Castellón, oltre che per 381 incendi boschivi e 53 inondazioni. Durante la campagna invernale prevista dal 1° dicembre al 15 aprile 2020, l'UME dispiegherà 1.400 soldati, con 15 spazzaneve e un centinaio di veicoli pronti ad intervenire in situazioni avverse, a cui quest'anno si aggiungerà un veicolo anfibo fuoristrada. Il tempo di risposta dell'UME, ha spiegato Mejjide, è di un'ora e mezza per raggiungere, ad esempio, i villaggi di Leon, dove la popolazione era isolata.

Il lavoro consiste anche nell'andare di casa in casa a portare medicinali o foraggio per il bestiame già dopo pochi giorni di isolamento. Il Ministro ha sottolineato il grande lavoro di questa unità, che nei 14 anni di attività ha dimostrato, anche nei momenti più difficili, una preparazione assoluta.





# Oggetti provenienti dall'“altro mondo” nelle Isole Canarie

Una delle sfaccettature meno note dei misteri e degli enigmi che abbondano nelle Isole Canarie è quella dell'esistenza di certi oggetti che, apparentemente, hanno un'origine soprannaturale, provengono dall'aldilà o ci sono arrivati da dimensioni diverse dalla nostra

di Claudia Di Tomassi

Il problema di molti potenziali misteri, degli incontri con l'inspiegabile è l'assenza di quella che, di solito, viene chiamata “evidenza fisica” o “evidenza oggettiva” e che è alla base delle testimonianze che descrivono situazioni insolite e strane.

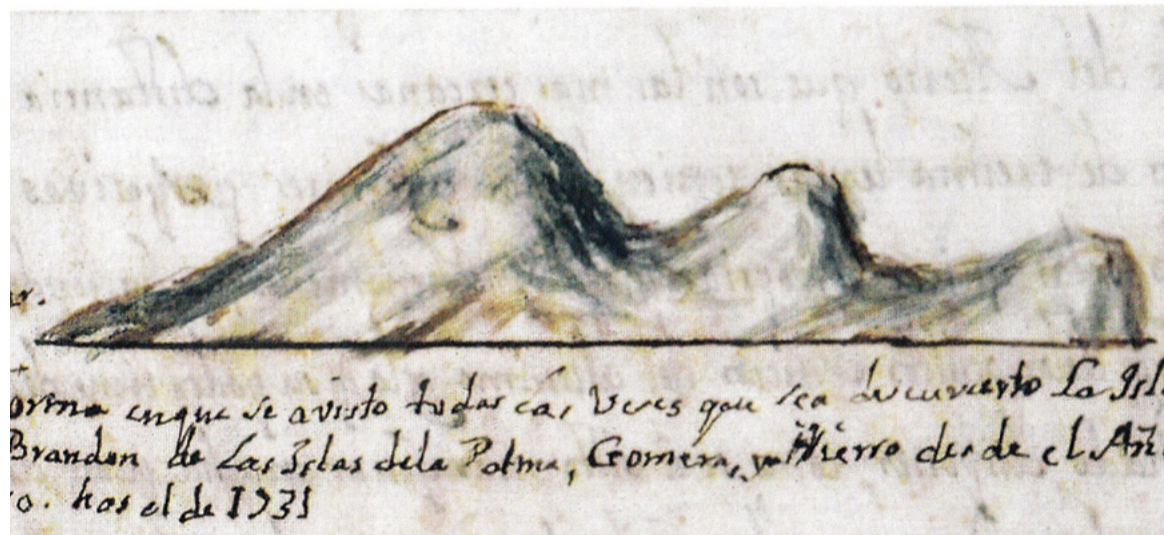
Molti si chiedono, ad esempio, come mai nell'era della portabilità visiva e tecnologica non abbiamo migliaia di foto degli UFO, anzi non abbiamo che una manciata di fotografie di punti lontani e imprecisi del cielo. Si potrebbe pensare, alla luce di ciò, che gli UFO non esistano... Ebbene, nonostante tutto questo, nelle Isole Canarie ci sono una manciata di presunte prove fisiche, testimonianze o tracce di misteri, e di oggetti inspiegabili, che in alcuni casi sono ancora conservati.

## San Borondon

Immagini tratte da:

lasislasdelmundo.blogspot.com

Senza dubbio, l'enigmatica ed evanescente Isola di San Borondon costituisce uno dei più grandi e amati misteri delle Isole Canarie. L'isola è stata osservata per secoli, abbozzata nei resoconti e rappresentata in dettaglio nella cartografia. E' stata anche fotografata, non solo da Manuel Rodríguez Quintero nel settembre 1957 dalla Valle dell'Aridane, ma in tempi più recenti attraverso le foto scattate da alcuni abitanti di La Palma, come riportato da Poggio Capote e Reguiera Benítez nel libro “La Isla Perdida”. La casistica storica comprende alcuni casi di approdo sulle coste e l'osservazione di attività umana, come si evince dal calco del portoghese Pedro Vello, che dichiarò di aver visto tracce di grandi impronte, una croce di legno e la disposizione trian-



golare di tre pietre.

E' radicata nel passato anche la certezza che dopo grandi tempeste, giungevano sulle coste delle altre isole resti di vegetazione e anche frutti, che tutti ritenevano, senza alcun dubbio, fossero venuti da San Borondon. È proprio in questo contesto che apparve probabilmente l'unico oggetto conosciuto che si ritiene provenga dall'isola di San Borondon, ed è conservato a Puerto de la Cruz.

Il riferimento ad esso è dovuto alla preziosa indagine etnografica effettuata all'inizio del XX secolo dal medico Juan Bethencourt Alfonso.

Nello studio riporta la credenza raccolta tra i pescatori del sud di Tenerife che il legno del baldacchino della chiesa di Nuestra Señora de la Peña de Francia, a Puerto, proviene da San Borondon.

Oggi questo baldacchino è ricoperto d'argento, ma si suppone che sotto il metallo si conservi il legno originale.

La storia è breve e non si sa se questo legno sia stato trasportato dal mare o, al contrario, sia stato raccolto a San Borondon per costruire la struttura. In entrambi i casi, all'epoca, la singolare origine del legno venne legata all'uso cerimoniale. Viene da San Boron-

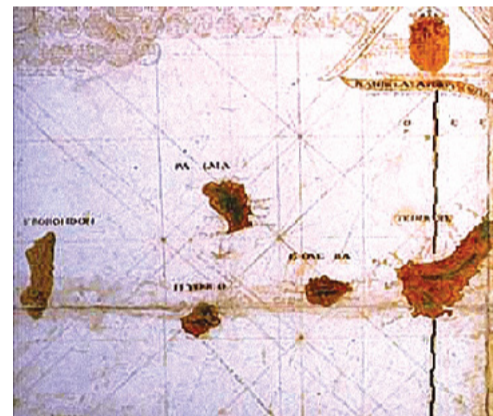
don? Non lo sappiamo, ma è bello pensare che sia così...

## Un telefono per l'aldilà

Nel 2007 il giornalista Fernando Hernandez Gonzalez, instancabile ricercatore del passato Guanche e delle tradizioni, si è imbattuto in un oggetto insolito, qualcosa come un telefono per il contatto con l'aldilà.

Era a Buenavista a documentare per la televisione la biografia di Agustín Alegría el Majorero, l'ultimo rappresentante di un'arte magica e curativa, quello di animero.

Questa storia è raccontata in dettaglio da Hernández nel





libro Canarias Oculta (Isole Canarie Nascoste). In sostanza, gli animeros curavano malattie che si credeva fossero causate da spiriti che si avvicinavano ai vivi, assorbendone la vitalità. L'animero, attraverso varie

e hanno mostrato un oggetto unico di Agustin conservato con un misto di rispetto e desiderio. Un piccolo pezzo concavo di ottone e piombo, che mostra alcuni segni all'esterno. Il vecchio animero si metteva questo oggetto sulla testa quando interagiva con gli spiriti, apparentemente perché questo facilitava la comunicazione e lo proteggeva dagli spiriti pericolosi che erano vicini. La cosa più singolare di tutte è che questo pezzo metallico era stato fatto da un amico stagnaro di Agustín per questo scopo, seguendo le istruzioni che gli spiriti stessi avevano dato all'animero. Una storia quantomeno curiosa di un vero pezzo da museo.

### Il patto con il diavolo

Il 9 maggio 1776, un documento scritto da Suor Chiara Juana de San Bernardo Matos, religiosa del ormai inesistente convento di Santa Clara nella città di Las Palmas, giunse nelle mani del tribunale della Santa Inquisizione, provocando stupore e confusione. Era la confessione dettagliata e indecorosa della suddetta suora, in cui lei stessa dichiarava di aver firmato a soli 13 anni, un patto con Lucifero, un contratto che, secondo la sua stessa confessione, era in vigore da 29 anni.

In cambio aveva dato la sua anima e il suo corpo al principe delle tenebre che l'aveva portata fuori dal convento. Il patto avrebbe dato luogo, in connivenza con il lussurioso demone Asmodeus, ad un'interminabile e variegata serie di incontri sessuali con i demoni, religiosi, laici e persino animali. Gli eccessi erano tali che il Tribunale la giudicò insana di mente. Il documento originale del patto, cioè il contratto scritto a mano da Suor Juana, e che come lei stessa ha confessato, con il suo stesso sangue, è conservato negli archivi del Museo delle Canarie. Questo tipo di reperti non sono molti, per non dire che sono praticamente inesistenti in Spagna. L'intero processo, compreso il contratto scritto a mano del quale dobbiamo la conoscenza allo storico Luis



Regueira, è stato analizzato dal laboratorio di biologia della polizia scientifica, a Madrid. Si voleva determinare se ci fossero tracce di DNA o resti che avrebbero permesso di dimostrare che il testo era stato scritto con sangue umano, ma sono state trovate solo evidenze di pigmento vegetale.



### Un'immagine divina

Nel quartiere teldense di Caserones Altos, a Gran Canaria, ai margini di calle Minerva, è ancora possibile localizzare una pietra in cui per molti mesi, nel 1989, si pensava che si fosse manifestato il divino. Con un po' di fantasia è possibile vedere in quella roccia, oggi incustodita, il volto di Cristo, che un giorno fu notato per caso da un residente. La singolare immagine fu protagonista di un intenso pellegrinaggio durante quell'estate, con lunghe code di veicoli e gente che passava il pomeriggio a contemplare la curiosa forma vicino alla quale era stato posto un piccolo altare. Con il tempo, forse a causa della scarsa visibilità del presunto prodigio e in assenza di altre manifestazioni divine,

la pietra mutata in volto dalla volontà celeste finì per essere dimenticata...ma continua ad essere lì.

### Le croci dell'aldilà

In passato il caso dell'Alma de Tacande, a La Palma, venne definito come il primo "X file" spagnolo, cioè il primo caso di presunti fenomeni paranormali indagati da un'istituzione, in questo caso la Chiesa. 87 giorni di mistero che lasciarono con il fiato sospeso non solo la località di El Paso, ma una buona parte dell'Arcipelago. Tra il 30 gennaio e il 26 aprile 1628 emerse dal nulla una voce diretta che parlava ripetutamente a più persone, si ascoltarono suoni emessi all'improvviso, apparvero og-

nelle date indicate.

Ciò che spinge a includere la narrazione in questo articolo sono le "croci dell'aldilà" che hanno contraddistinto il caso, e che a quanto pare arrivarono nelle mani del vescovo Cristobal de la Cámara y Murga. Il prelado si era interessato e aveva indagato, per quanto possibile, sulla questione. La cronaca del tempo allude a come l'anima di Tacande avesse fatto molte croci, anche se è difficile chiarire se queste fossero incise su oggetti, mobili o pareti, o se fossero oggetti in sé. Il testo prosegue poi indicando che era stato mandato a chiamare il vescovo Cristobal de la Cámara y

getti che si muovevano da soli o che si materializzavano direttamente dal nulla.

L'anima addolorata finì per dare il suo nome, Ana Gonzalez, la Heradora, una donna del posto che era morta nel 1625, pochi istanti dopo aver dato alla luce il suo ultimo figlio, il piccolo Salvador.

A quanto pare era preoccupata per suo figlio e per le piccole questioni con i parenti e vicini di casa che aveva lasciato in sospeso. Quella che per secoli è stata considerata solo una leggenda ha preso una piega inaspettata nel 2007, quando la tenace ed efficiente ricercatrice di La Palma María Victoria Hernández ha trovato i certificati di battesimo e di matrimonio che dimostravano che i personaggi erano realmente esistiti nel luogo e

Murga il quale tenne alcune di queste croci e altre le prese P.Juan Montiel.

Altre ancora furono portate da Juan Gonzalez al Tenente Generale che si trovava in quel momento nell'isola e furono lasciate solo tre croci.

Si evince che c'erano molte "croci dall'aldilà" e che varie persone le presero, compreso il Tenente Generale e il vescovo, o strappando frammenti di legno da una scatola su cui erano incise o raccogliendo proprio le croci che si erano materializzate su una scatola di legno. In entrambi i casi, dove sono queste croci? Sono conservate in collezioni e archivi familiari? Forse nella documentazione dell'avvenimento che potrebbe essere conservata dalla Diocesi delle Isole Canarie a Las Palmas?



preghiere e rimedi, ma soprattutto grazie al suo dono di vedere e mediare con l'aldilà, riusciva a liberare l'anima. Ciò che è interessante di questa storia particolare è che Hernandez ha rintracciato le nipoti di Agustín Alegria, che hanno fornito ogni sorta di dettagli interessanti sul mestiere di guaritore del nonno

# Gran Canaria



GALDAR

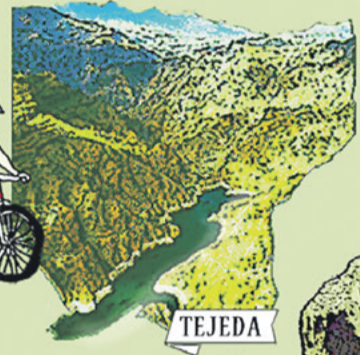
AGAETE

MOYA

ARUCAS



SAN NICOLAS



TEJEDA



TEROR

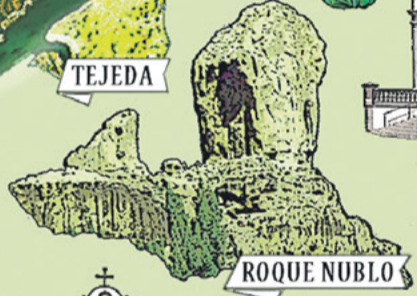
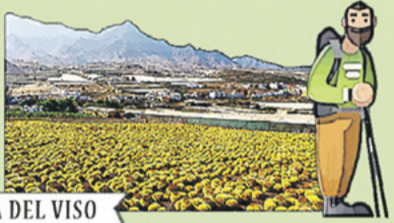
SANTA BRIGIDA



VEGA DE SAN MATEO



MONTANA DEL VISO



ROQUE NUBLO



SAN BARTOLOME'



SANTA LUCIA



PLAYA DE TASARTE



TASARTE



MOGAN



SAN BARTOLOME'



SANTA LUCIA



FATAGA



PUERTO DE MOGAN



AYAGAURES



ARTEARA



Palmitos Park

PLAYA AMADORES

PUERTO RICO

ANFIBEACH

ARGUINEGUIN

SAN FERNANDO

SAN AGUSTIN

PLAYA DEL INGLES

MASPALOMAS

Oceano Atlantico

Km 0 2 4 6 8

maino andrea



# #LeggoGranCanaria

**TI AUGURA**  
**Buone Feste e Felice 2020**



**Buscando Casa**

Il posto migliore  
dove acquistare  
la tua casa da sogno!

Tlf.: +34 828 90 24 18

[www.buscando.casa](http://www.buscando.casa)



Per la tua  
**pubblicità**  
su queste  
pagine  
chiama

**691 546 623**

#video  
**Leggo**  
Tenerife

E' arrivato il nuovo canale  
video di Tenerife

*stay  
tuned!*



Gruppo Editoriale Franco Leonardi  
[videoleggo@leggotenerife.com](mailto:videoleggo@leggotenerife.com)

## TOURIST INFORMATION & RESERVATIONS

**Puerto Rico**  
(Estación de bus Global /  
Global bus station)

**Faro Maspalomas**  
(Estación de bus Faro de Maspalomas /  
Faro Maspalomas bus station)

**Las Palmas de Gran Canaria**

**Playa del Inglés**  
(Estación de bus Parque Tropical /  
Parque Tropical bus station)



[www.diyexpert.travel](http://www.diyexpert.travel)



**City Expert**



## Il prezzo degli affitti nelle Isole Canarie è aumentato del 13,4% a settembre



di Michele Zanin

Le Canarie risultano essere la settima regione più costosa per gli inquilini, dopo Madrid (1.782 €/mese).

L'appartamento tipo nelle Isole Canarie ha registrato nel mese di settembre una superficie media di 108 metri quadrati e un canone medio di 908 euro al mese, il che rappresenta un calo trimestrale del 1,1%, il secondo più notevole del paese.

Secondo la relazione trimestrale sui prezzi di affitto prodotta da Pisos.com rispetto a settembre 2018, il costo dell'affitto è aumentato del 13,4%, e a livello mensile è cresciuto dell'1,7%.

Le Isole Canarie sono la settima regione più costosa per gli inquilini, dopo Madrid (1.782 €/mese). In Spagna peninsulare lo scorso settembre l'affitto di un appartamento tipo

con una superficie media di 126 metri quadrati si è attestato su costo mensile medio di 982 euro, che rappresenta un aumento trimestrale del 4,1%. A livello mensile è aumentato dello 0,5%, con una crescita del 14,3% rispetto all'anno precedente.

Da una parte l'offerta ritiene che i pagamenti mensili siano in linea con il mercato attuale e la redditività sia soddisfatta, dall'altra la domanda interpreta gli aumenti degli affitti come qualcosa di abusivo, risultato di un'ansia speculativa. Lo spostamento degli inquilini è una realtà.

Molti inquilini in fase di rinnovo del contratto, hanno visto aumentare straordinariamente l'affitto, e sono stati costretti a cercare in un altro quartiere perché gli aumenti nella loro zona di residenza erano sensibili. Il manager spiega che nella maggior parte dei casi queste case che non solo sono ben posizionate, ma hanno anche una manutenzione accettabile.

Il problema è più grave quando il proprietario alza il canone mensile al di sopra di quello che è ragionevole di fronte ad appartamenti in cattive

condizioni.

Il portavoce del portale immobiliare afferma che l'aumento della percentuale di reddito che ogni mese è destinato a coprire l'affitto è in conflitto con il risparmio, che scende in maniera direttamente proporzionale.

Font aggiunge che, per quanto bassi siano i tassi d'interesse e la flessibilità delle condizioni di finanziamento, l'impossibilità di risparmiare lascia molte famiglie senza la possibilità di accedere ad immobili a lungo termine, soprattutto quelli in cui vivono i giovani.

Rispetto a giugno, Las Palmas e Santa Cruz de Tenerife hanno registrato lievi diminuzioni, rispettivamente del -1% e -0,9%. In un anno, Santa Cruz de Tenerife (11,96%) e Las Palmas (9,4%) hanno mostrato recuperi intermedi.

Con un reddito mensile medio di 1.065 euro nel settembre 2019, Las Palmas era la settima provincia spagnola più costosa per gli inquilini, mentre Santa Cruz de Tenerife, con un reddito medio mensile di 956 euro, era l'undicesima.

## Lo stipendio medio nelle Isole Canarie cresce dell'1,8%

di Roberto Trombini

La retribuzione nell'Arcipelago presenta un aumento del 5,1% negli ultimi cinque anni, il terzo più grande del paese. Lo stipendio medio dell'economia canaria nel 2018 è stato di 1.445 euro al mese, con un aumento dell'1,8% rispetto all'anno precedente e sorprendentemente superiore alla media nazionale.

Secondo il VII Monitor annuale Adecco sui salari, rispetto alla media spagnola di 1.658 euro, lo stipendio delle Isole Canarie è inferiore del 12,8% pari a 213 euro in meno al mese. Dal 2013, l'evoluzione dello stipendio delle Isole Canarie è stata positiva rispetto alla media nazionale.

Da allora, la retribuzione nelle Isole Canarie è aumentata del 5,1%, mentre nello stesso periodo, il salario medio giornaliero spagnolo è cresciuto dell'1,5%. La retribuzione è una variabile chiave

sia nel mercato del lavoro che nell'economia nel suo complesso. Ad esempio, da ciò che avviene al salario dipende in gran parte l'evoluzione dei consumi privati e la competitività di un paese nei confronti del mondo esterno. Allo stesso modo, il prelievo per la previdenza sociale non è estraneo all'andamento dello stipendio. In questo senso, le Isole Canarie sono una delle otto comunità autonome con bassi salari (meno di 1.500 euro al mese), è la terza più bassa del paese, solo superiore a quella dell'Estremadura (1.345 euro al mese) e a quella di Murcia (1.430 euro al mese). Nel 2018 ci sono state dodici regioni autonome che hanno migliorato la loro retribuzione; le Isole Canarie sono una di queste, con un aumento dell'1,8 per cento, che è il quarto più alto. Le Isole Baleari (3,2%), la Catalogna (2,5%) e la Navarra (2%) sono le uniche che hanno ottenuto

un aumento di almeno il 2%, e sono le uniche che mostrano un aumento maggiore di quello delle Isole Canarie. D'altra parte, Castilla-La Mancha è l'unica regione in cui il salario medio è sceso di oltre l'1% (-1,1%). Tra il 2013 e il 2018, la comunità canaria è stata la terza più grande crescita: 5,1%. La Cantabria (7,1%) e le Isole Canarie (3,2%) sono le uniche regioni autonome in cui il potere d'acquisto del salario medio è migliorato di oltre il 3%. Ciò dimostra che non esiste una relazione specifica tra l'evoluzione del potere d'acquisto del salario giornaliero e il suo livello in euro. Ad esempio, le Isole Canarie, che hanno il terzo salario medio mensile più basso, hanno ottenuto un aumento del potere d'acquisto del loro stipendio migliore di quello di altre 13 regioni autonome con una retribuzione media più elevata.



## Agricoltura rettifica e mantiene il veto sull'importazione di ananas e mango



di Claudia Di Tomassi

Il ministero dell'Agricoltura ha modificato, su richiesta del governo delle Canarie, le nuove norme fitosanitarie per l'importazione di alcune piante, in modo che l'ingresso nelle Isole di mango, ananas, banane e avocado provenienti dall'esterno dell'Arcipelago continuerà ad essere vietato, anche se i frutti sono tagliati o essiccati. Nei giorni scorsi il COAG (Coordinadora de Organizaciones de Agricultores y Ganaderos) aveva avvisato che le nuove istruzioni fitosanitarie del Ministero erano una minaccia per l'agricoltura canaria. Il settore poteva essere esposto a nuovi parassiti finora non presenti sulle isole attraverso l'importazione di frutta e verdura anche se avevano superato una lavorazione minima come la triturazione. In una dichiarazione il ministero dell'Agricoltura del governo delle Isole Canarie afferma di essere stato in grado di verificare che, dopo i loro sforzi, tale regolamento è stata rivisto. L'ordinanza ministeriale, contestata dagli agricoltori delle Canarie, ha modificato il regolamento sui controlli relativi all'impor-

tazione, all'esportazione e al transito di ortaggi e prodotti vegetali, che nel caso dell'Arcipelago, consentiva l'ingresso di frutti semilavorati, compresi quelli tagliati, nonché dei loro equivalenti essiccati. Non sarà permesso che prodotti come mango, banane, avocado e ananas tropicale, anche sotto forma di prodotti a pezzi, possano essere importati nell'Arcipelago.

Il Ministro dell'Agricoltura, Alicia Vanoostende ha espresso apprezzamento per la collaborazione del governo centrale nell'agire per evitare qualsiasi rischio.

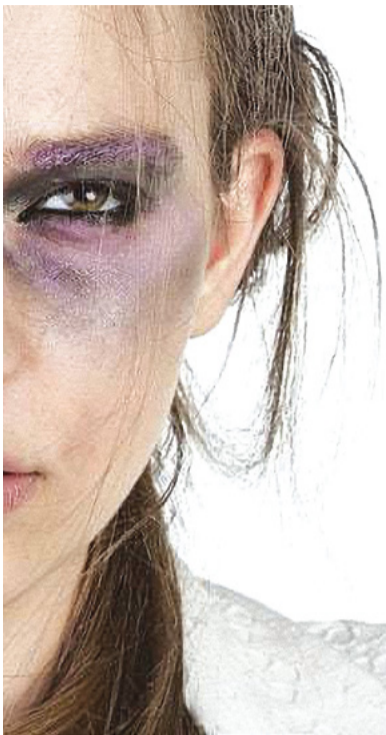
L'ingresso di parassiti e malattie nella comunità autonoma causerebbe danni non solo al settore primario, ma anche a tutta la biodiversità delle Isole Canarie.



## Compleanni "Vip"

15 dicembre 1951 - Red Ronnie  
16 dicembre 1954 - Ivana Spagna  
17 dicembre 1975 - Milla Jovovich  
18 dicembre 1963 - Brad Pitt  
19 dicembre 1966 - Alberto Tomba  
20 dicembre 1947 - Gigliola Cinquetti  
21 dicembre 1937 - Jane Fonda  
22 dicembre 1954 - Anna Galièna  
23 dicembre 1972 - Morgan  
24 dicembre 1948 - Edwige Fenech  
25 dicembre 1954 - Annie Lennox  
26 dicembre 1956 - Beppe Severgnini  
27 dicembre 1954 - Novella Calligaris  
28 dicembre 1954 - Denzel Washington  
29 dicembre 1962 - Cristiano De André  
30 dicembre 1975 - Tiger Woods

31 dicembre 1937 - Anthony Hopkins  
1 gennaio 1945 - Jacky Ickx  
2 gennaio 1944 - Santo Versace  
3 gennaio 1956 - Mel Gibson  
4 gennaio 1965 - Julia Ormond  
5 gennaio 1951 - Christian De Sica  
6 gennaio 1938 - Adriano Celentano  
7 gennaio 1964 - Nicholas Cage  
8 gennaio 1947 - David Bowie  
9 gennaio 1946 - Leo Gullotta  
10 gennaio 1949 - George Foreman  
11 gennaio 1952 - Massimo Lopez  
12 gennaio 1980 - Maddalena Corvaglia  
13 gennaio 1951 - Gianfranco Vissani  
14 gennaio 1941 - Faye Dunaway  
15 gennaio 1962 - Margherita Buy



## Quattro delle dodici donne uccise nelle Isole Canarie avevano sporto denuncia



di Cristiano Collina

Questa percentuale è leggermente superiore a quella della Spagna nel suo complesso, dove il 30,5% delle 151 donne decedute aveva presentato una denuncia.

Il 33,3% delle donne uccise nell'Arcipelago dal loro partner o ex partner tra il 2016 e il 2018 aveva presentato una denuncia contro l'aggressore.

Secondo i dati raccolti dall'Osservatorio nell'ambito dei procedimenti giudiziari, il numero di donne uccise per violenza di genere negli anni 2016, 2017 e 2018 è stato l'11,2% in meno rispetto al triennio precedente, quando era di 169 donne.

Delle 155 vittime, 46 avevano precedentemente presentato una denuncia contro l'aggressore. Ciò significa che quasi

uno su tre si è rivolto alle forze di sicurezza dello Stato per denunciare maltrattamenti, rispetto alla maggioranza che non ha presentato denuncia. L'Osservatorio contro la violenza domestica e la violenza di genere ha espresso ancora una volta la preoccupazione per queste cifre, pur sottolineando che la percentuale di vittime che in precedenza avevano denunciato abusi è aumentata di tre punti rispetto alla media degli ultimi dieci anni. Secondo i dati raccolti e analizzati dall'organizzazione, l'età media delle donne che hanno presentato denuncia precedente era di 38,3 anni, mentre nel triennio precedente era di 41,7 anni. Per fascia di età, la percentuale più elevata (47%) è stata registrata tra i 16-25 anni. Le donne che hanno denunciato sono state per il 31,5% straniere e per il 29,9% di nazionalità spagnola, inoltre quasi la metà il 47,8% viveva con il proprio aggressore. L'Osservatorio sottolinea che il silenzio della vittima è un fattore di rischio per la vita delle donne.

Le vittime della violenza vivono nel panico e la paura di

rappresaglie impedisce loro di denunciare.

In questo senso, si sottolinea che la denuncia è il necessario passo che consente alle diverse amministrazioni di avviare le procedure per la concessione degli aiuti, l'adozione di misure di protezione e l'accertamento dei fatti che possono concludersi con la condanna all'aggressore.

Si rivolge anche alla società, poiché il contributo dei parenti delle vittime o di terzi può diventare decisivo. In questo senso, è preoccupante che l'ambiente familiare della vittima abbia presentato solo tra il 5% e il 7% del numero totale di denunce.

Secondo i dati dell'Osservatorio, 102 minori sono rimasti orfani tra il 2016 e il 2018 perdendo la madre a causa della violenza maschile.

Il 75% delle vittime erano madri, una cifra che, secondo l'Osservatorio, indica che la maternità - insieme alla povertà, alla dipendenza economica, alla disabilità e alla gravidanza - è un fattore che rende le donne più vulnerabili e motiva l'alta percentuale di casi senza denuncia preventiva. Secondo i dati

analizzati, il 64,9% delle vittime viveva con l'aggressore al momento della sua morte e il 45,7% aveva o aveva avuto una relazione coniugale con l'autore del reato.

Le vittime non spagnole provenivano per lo più da altri paesi europei o latinoamericani, con rispettivamente il 48% e il 43% del totale. Negli anni analizzati, la maggior parte delle donne uccise proveniva dal Marocco e dalla Romania, seguite da Ecuador, Bolivia e Repubblica Dominicana. La maggior parte degli autori (65,8%) sono spagnoli e tra gli stranieri molti provenivano dall'Europa e dall'America Latina, che rappresentano in entrambi i casi il 41,5% del totale.

Nell'81% dei casi, il reato è stato commesso nella propria città. In sequenza i luoghi più frequenti sono stati la strada, l'auto, nel 6% dei casi e il lavoro (2%).

Luglio è stato il mese dell'anno con il maggior numero di femminicidi (11,3%), anche se i dati chiariscono che non c'è un mese o una stagione all'anno che si distingue in particolare.

### DAL PASSATO



di Claudia Di Tomassi

Nel 1941, i servizi segreti britannici erano sul punto di scatenare un'operazione di sabotaggio senza precedenti.

Stanchi del fatto che i nazisti rifornissero i loro sommergibili a Gran Canaria con la complicità del regime franchista, nel 1941 i servizi segreti britannici erano sul punto di scatenare nel porto di La Luz un'operazione di sabotaggio senza precedenti fino a quella data, i cui dettagli vengono ora alla luce.

Luglio 1941: sette marinai dell'Est attendono in Scozia per raggiungere la nave

## Quando il Regno Unito pianificò di attaccare i nazisti alle Canarie

mercantile "Empire Simba" diretta a Freetown, capitale della Sierra Leone, allora colonia britannica. Sono agenti polacchi del SOE (British Special Operations Command) incaricati della gestione degli esplosivi più avanzati dell'epoca e la loro missione è quella di affondare il misterioso "Snake" e, se possibile, una mezza dozzina di navi in più.

Il piano è audace. Devono fingere di essere costretti a fermarsi a Las Palmas de Gran Canaria per riparare un guasto alle macchine, approfittare del loro soggiorno per mettere le nuove bombe sugli scafi di sette navi da carico (tre tedesche, tre italiane e una danese) e dirottarne un'altra per fuggire il prima possibile verso l'Inghilterra. Tra le sette navi che devono affondare ci deve essere la "Culebra", il nome in codice dato alla nave che ha fornito carburante, cibo e possibilmente siluri alle macchine da guerra più temute dalle marine alleate che combattono

a quel tempo la Battaglia dell'Atlantico: gli U-Boot. Le spie londinesi sono sulle loro tracce da tempo, ma ora, hanno intercettato alcuni messaggi in codice che confermano che la nave che rifornisce i sommergibili nel porto di La Luz con la complicità del regime del generale Franco è la "Corrientes". Si trattava un piroscafo trasformato in una stazione di servizio galleggiante segreta per la flotta degli U-Boot. E grazie ad un'importante famiglia di mercanti inglesi con sede a Las Palmas, i Miller, hanno già tutti i dettagli chiave dei loro movimenti. Può sembrare la trama di un film di spionaggio, ma si tratta di una vera e propria operazione, un colpo di mano ideato dai servizi segreti del Regno Unito sotto il nome in codice di "Warden". I dettagli sono stati di recente rivelati integralmente nella rivista "Intelligence and National Security" dal ricercatore dell'Università di Las Palmas de Gran Canaria (ULPGC) Marta García-Cab-

rera, attraverso i file conservati negli archivi nazionali del Regno Unito.

Specialista in propaganda di guerra britannica, Marta García Cabrera sviluppa i suoi studi su questo capitolo della Seconda guerra mondiale con un finanziamento dell'Agenzia canaria per la ricerca, l'innovazione e l'informazione (ACIISI) e del Fondo sociale europeo. "Warden", sottolinea la ricercatrice, non è solo un'altra operazione. Ha molti dettagli che ne fanno un piano particolarmente rilevante, in un momento in cui Londra temeva che la Spagna franchista entrasse in guerra come alleata delle potenze dell'Asse (che all'epoca avevano occupato quasi tutta l'Europa), le togliesse Gibilterra (con ciò che questo avrebbe implicato per la sua supremazia navale) e spostasse ancora di più gli eventi a favore di Berlino.

Alcuni passi portavano ad aspettarsi il peggio: la Spagna, appena uscita dalla guerra civile, aveva appena

annunciato il cambiamento del suo status da paese neutrale a nazione "non belligerante".

Warden, inoltre, è il primo sabotaggio dei piani SOE contro gli obiettivi in Spagna (anche se un altro colpo di mano sarà effettuato nel porto di Santa Isabel, in Fernando Poo, Guinea Equatoriale). Tutto era stato pianificato con cura: gli esplosivi (cariche di 135 chili, con detonatori ritardati fino a 36 ore), l'addestramento intensivo del commando polacco che stavano per eseguire il sabotaggio, il comandante del gruppo (tenente Jan Buckowski), i punti sulla costa di Las Palmas da cui si poteva facilmente nuotare verso il "Corrientes" (i giardini dell'Hotel Metropole, oggi sede del municipio e del British Club), e anche la nave danese da dirottare, il Slesvig, il cui equipaggio era presumibilmente disaffezionato al governo del loro paese (Danimarca, occupata dai nazisti) e chiaramente pro-Britannico.

# Lanzarote



LA GRACIOSA



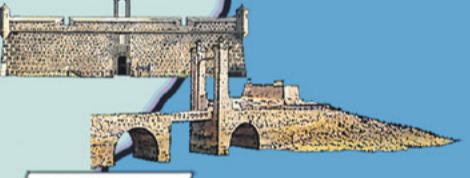
FAMARA

LA SANTA



TEGUISE

MANCHA BIANCA



ARRECIFE



SAN BARTOLOMÉ



EL GOLFO



PUERTO DEL CARMEN



Oceano Atlantico



PLAYA BLANCA



PLAYA BLANCA



Km 0 2 4 6 8

maino andrea

Per la tua  
**pubblicità**  
sulle pagine di  
**LANZAROTE**  
chiama  
**FABRIZIO FARDELLINI**  
**685 56 84 43**



## La Haría Extreme Lanzarote ospiterà il Campionato del Mondo di corsa in montagna 2020

di Daniele Dal Maso

Foto da [www.hariaextreme.com](http://www.hariaextreme.com)

Il Presidente della World Mountain Running Association, Jonathan Wyatt, ha ufficializzato la nomina dopo aver effettuato un sopralluogo sul terreno destinato all'evento sportivo di Lanzarote. La decima edizione della ma-

nifestazione, che si terrà nel 2020, coinciderà con la celebrazione del Campionato del Mondo della World Mountain Running Association, associazione alla quale la IAAF (International Athletics Federation) affida il trail running. La scelta è stata confermata nei giorni scorsi durante una cerimonia tenutasi negli Jameos del Agua, dove il presidente della WMRA, il neozelandese Jonathan Wyatt, dopo

aver visionato in prima persona il terreno dell'Haría Extreme Lanzarote, ha reso ufficiale la designazione mondiale 2020. All'evento hanno partecipato anche il direttore generale dello sport del Governo delle Isole Canarie, Manolo López, il consigliere sportivo del Cabildo de Lanzarote, Francisco Aparicio, il sindaco di Haría, Alfredo Villalba e Sergio Garasa come membro del Consiglio Mondiale WMRA. Wyatt, che detiene sette titoli mondiali di corsa in montagna, è stato incaricato di dare la notizia dopo un fine settimana di valutazione del percorso nel comune di Haría. Per la prima volta in 36 anni, la Coppa del Mondo avrà sede in Spagna e in particolare a Lanzarote che si è dimostrata una meta turistica all'altezza di ospitare un Campionato del Mondo di corsa in montagna. Le Isole Canarie hanno colto questa opportunità di combinare sport e avventura e sono riuscite ad essere un punto di riferimento per attirare migliaia di persone agli eventi sportivi. Il presidente della WMRA ha confermato che l'organizzazione è stata in grado di realizzare un buon evento e che la preoccupazione per la mancanza di alte montagne a Lanzarote, è stata fugata con un sopralluogo sull'isola. Ha poi aggiunto, che verrà confermato lo schema da avviare nei prossimi mondiali di Coppa del mondo in Argentina per unificare la breve

e lunga distanza nello stesso fine settimana.

Il direttore generale dello sport del governo delle Isole Canarie, Manolo Lopez ha dichiarato con entusiasmo che verrà dimostrata al mondo la capacità di Lanzarote e delle Isole Canarie di organizzare questo tipo di eventi e che gli organizzatori saranno all'altezza del compito.

In rappresentanza del Cabildo de Lanzarote, anche il suo consulente sportivo Francisco Aparicio ha voluto esprimere la grande gioia con cui è stato accolto l'appuntamento e ha garantito che da parte del Cabildo ci sarà tutta la collaborazione per dare un'immagine ottimale di Lanzarote dal punto di vista sportivo, turistico ed economico. Emozione anche nelle parole del sindaco Alfredo Villalba che ha ricordato

che, nonostante Haría sia un piccolo municipio, ha potuto contare per 9 anni su un sostegno istituzionale e personale straordinario che hanno permesso di ottenere questo risultato.

Alla presentazione ha partecipato anche Sergio Garasa, membro del Consiglio Mondiale della WMRA, che ha fornito alcuni dettagli sportivi su quello che sarà il Campionato del Mondo 2020.

Ci sarà una prova Junior di 6 chilometri, con tra i 400 e i 600 metri di pendenza positiva accumulata, e una Vertical Classica di 10 chilometri a partire da Famara, alla quale si cercherà di dare la più grande pendenza positiva possibile. Inoltre, ha spiegato, l'attuale percorso della Maratona sarà mantenuto per il Campionato di lunga distanza, con 44 chilometri e 1.900 metri di dislivello positivo accumulato.

Con questi ingredienti, la Haría Extreme Lanzarote ospiterà la gara più importante dell'anno nel calendario WMRA 2020, che per la prima volta nei suoi 36 anni di storia si terrà in Spagna.



## Il molo di Pedro Barba sta crollando



dalla Redazione

**I residenti di La Graciosa affermano che "metà del muro esterno è attualmente demolito" e insistono che è molto pericoloso perché i visitatori dell'isola ci salgono sopra, e temono che prima o poi succeda una disgrazia.**

Attualmente la metà del muro pericolante rimasto in piedi di questa infrastruttura viene utilizzata regolarmente dai numerosi visitatori che arrivano quotidianamente sull'iso-

la, dai pescatori, dai bagnanti che la utilizzano come solarium, dagli abitanti dell'isola stessi, così come dai residenti di Pedro Barba, piccola località di quell'enclave.

A questo proposito si ritiene importante sottolineare il rischio che questo comporta per le persone che transitano, poiché il mare in questo luogo batte con una forza che è stata in grado di distruggere il muro di cemento ciclopico largo un metro, cosicché, oltre all'ignoranza che molti utenti hanno della forza del mare, la sicurezza delle persone è in grave pericolo, tanto più quando le condizioni del mare non sono calme.

Secondo la comunità dei proprietari di Pedro Barba, il deterioramento del molo è stato progressivo dal 2017 ed è stato aggravato dalle successive tempeste marine che si sono verificate da allora, raggiungendo la situazione attuale in cui metà del muro esterno è stata distrutta, cosicché il resto che ancora si trova è in serio pericolo di crollo nella prossima tempesta.

A questo proposito, si dice che dall'inizio del crollo, è stato portato all'attenzione della Demarcazione Costiera, del Consiglio Insulare e della Città di Tegüise di questa pericolosa circostanza e il rischio per la gente.



## Un Capodanno diverso, a La Graciosa

di Viviana Biffani

[www.desperatesurferswife.com](http://www.desperatesurferswife.com)

Quando possiamo affermare senza ombra di dubbio di aver vissuto in un posto, piuttosto che in un altro?

Da viaggiatrice incallita mi faccio spesso questa domanda. Al mordi e fuggi, ho sempre preferito il viaggio stanziale. Non per pigrizia, quanto per assaporare il gusto di familiarizzare con qualcosa di nuovo.



Andare al mercato, fare la spesa imparando profumi e sapori, riconoscere i volti ed i suoni di un quartiere entrando in sintonia con l'ambiente.

Quando poi, i viaggi verso la stessa meta sono ripetuti, quando gli sconosciuti prendono nitidezza e, con un po' di fortuna, si trasformano in amici, tutto cambia sapore. Di quella felice abitudine, di quel ripetuto ritorno a casa, lontano dal paese in cui realmente vivi, credo si sazi, almeno in parte, la mia voglia di conoscere e di esplorare.

A questo punto, posso affermare di aver vissuto a Lanzarote? Non saprei, posso solo dirvi che ogni volta che ci torno, ho tante persone benevole da abbracciare, con le quali la comunicazione è sottile e pura, nonostante il mio spagnolo improvvisato.

E so perfettamente dove fare la spesa! Quindi, giudicate voi. Nel mio forziere dei ricordi, ho indelebili i barbecue rumorosi ai bordi della strada, il silenzio dei vulcani, le sferzate del vento sulla pelle abbronzata.

E poi, posso affermare con orgoglio di aver brindato ad un Nuovo Anno come solo i veri conejeros sono abituati a fare. Ho festeggiato il Capodanno a La Graciosa!

È passato del tempo, ma le tradizioni ci assicurano proprio perché rimangono lì, ad aspettarci, granitiche come le scogliere di Famara. Negli anni cambiano i protagonisti, ma il susseguirsi di suoni, colori e voci rimane lo stesso, fino a fondersi in un flusso che sa di eterno. Avevamo fatto una grande spesa, caricato viveri e bevande sulla barca di un amico ed eravamo partiti da Puerto Calero-Lanzarote, alla volta de la Graciosa.

Avremmo trascorso tre giorni ancorati al porto, dormendo in barca e festeggiando per le vie dell'isola. Ad imbarcarci eravamo stati in sei, in realtà molti si sarebbero aggiunti nell'arco di qualche ora.

Praticamente tutti i ragazzi che conoscevo, stavano per raggiungere quell'isoletta che vive di turismo e pesca, che si può attraversare a piedi, e che tendenzialmente è un'oasi di tranquillità.

In occasione della Nochevieja, tutto cambia: le case in affitto vengono prese d'assalto, le strade si animano di balli e barbecue estemporanei, ed è festa notte e giorno. La prima mattinata a la Graciosa la occupammo esplorando l'isola in bicicletta. Per chi volesse

seguire le nostre orme: è necessario avere buon fiato per poter affrontare, senza perdere il gusto della scampagnata, sali, scendi e piste sterrate. In alcuni scorci, sembrava di essere naufraghi in una meravigliosa isola deserta. Nessun segno di civiltà all'orizzonte, solo il vento oceanico, le distese di sabbia bianca, il nero delle colline vulcaniche ed il blu tropicale del mare. Una gita memorabile, fiato corto compreso.

In un ambiente così bucolico, chi si aspettava che la serata sarebbe stata all'insegna della movida?

La stessa sonnacchiosa piazzetta dove di giorno avevamo mangiato panino e gelato, con la sera aveva richiamato tutti gli abitanti dell'isola, residenti e non. Era il 30 dicembre, aria frizzante ma piacevole e la piazza gremita di giovani che bevevano birra e chiacchieravano tra di loro, come se fosse un'unica, mastodontica, comitiva. Notte praticamente insonne, giornata successiva dedicata al surf - non la sottoscritta, che si diverte di più a sonnecchiare in spiaggia. Nessun preparativo frenetico per il Veglione. Doccia rubata a casa di amici di amici, jeans, felpa e pronti per la serata. Capodanno senza dress code sbrillucicoso. Ne vogliamo parlare?

Se la notte precedente ci eravamo ritrovati tutti a brindare



nei pressi di un bar, la sera di Capodanno erano i barbecue a farla da padroni.

Ogni angolo era una riunione di amici che, seduti per lo più per terra, si intrattenevano intorno ad una brace.

Profumo di cibo abbrustolito, bicchieri di birra, canti e balli improvvisati. Gente che viene e gente che va, accordi di chitarra e cori stonati.

Un po' di sbornia, nessuno stress. In quel momento stavo vivendo Lanzarote, la sua gente, che era anche la mia e di cui osservavo i lati oscuri e la luce accecante.

E così l'anno vecchio scivolava via, in punta di piedi, tra le dune sabbiose.

## Mercati tipici di Lanzarote

La Villa de Teguisse - Arrecife - Mancha Blanca (Tinajo) - Uga - Costa Teguisse  
San Bartolomé - Puerto del Carmen - Haría - Puerto Calero - Tías

### Mercadillo de La Villa de Teguisse

Orario: tutte le domeniche 9/14

Dove: Casco histórico de La Villa de Teguisse

Cosa: prodotti agricoli, artigianato, prodotti naturali ed ecologici, vini e formaggi, cibo da asporto e fast food, indumenti, gioielleria bigiotteria...

### Mercadillo Agrícola de Arrecife

Orario: tutti i sabati 9/14

Dove: Plaza de Las Palmas, también conocida como la Plaza de la Iglesia de San Ginés.

Cosa: prodotti agricoli, artigianato, prodotti naturali ed ecologici, vini e formaggi.

### Mercadillo Agrícola de Mancha Blanca (Tinajo)

Orario: tutte le domeniche 9/14

Dove: Calle Virgen de los Dolores.

Cosa: prodotti agricoli, pesca, dolciumi.

### Mercadillo Municipal de Uga

Orario: sabato e domenica 9.30/13.30

Dove: C/Joaquín Rodríguez, s/n, junto a la Iglesia de San Isidro Labrador.

Cosa: prodotti agricoli, prodotti naturali ed ecologici, vini e formaggi

### Mercadillo Agrícola de Costa Teguisse

Orario: tutti i martedi 9/14

Dove: Pueblo Marinero.

Cosa: prodotti agricoli, artigianato, prodotti naturali ed ecologici, vini e formaggi.

### Mercadillo Agrícola y Artesanal de San Bartolomé

Orario: la prima domenica del mese 9/14

Dove: Plaza León y Castillo.

Cosa: prodotti agricoli, dolciumi, vini e formaggi.

### Mercadillo Artesanal de Costa Teguisse

Orario: tutti i mercoledì 18/22

Dove: Pueblo Marinero.

Cosa: artigianato.

### Mercadillo Artesanal de Arrecife

Orario: tutti i mercoledì e giovedì 9/14

Dove: Charco de San Ginés.

Cosa: artigianato, bigiotteria, indumenti...



### Mercadillo de Puerto del Carmen

Orario: tutti i venerdì 10/14

Dove: Plaza de El Varadero de La Tiñosa

Cosa: prodotti tipici, artigianato, animazione turistica.

### Mercadillo de Haría

Orario: tutti i sabati 10/14.30

Dove: Plaza León y Castillo.

Cosa: prodotti agricoli, artigianato, prodotti naturali ed ecologici, vino e formaggi.

### Mercadillo de Puerto Calero

Orario: tutti i martedì e venerdì 9/14

Dove: Puerto Calero.

Cosa: articoli da regalo, indumenti, accessori, piccoli ornamenti, souvenirs...

### Mercadillo de Costa Teguisse

Orario: tutti i venerdì 17/22

Dove: Pueblo Marinero.

Cosa: articoli da regalo, indumenti, accessori, piccoli ornamenti, souvenirs...

### Mercadillo de Tías

Orario: tutti i sabati 9/14

Dove: Plaza Leandro Fajardo.

Cosa: prodotti agricoli.



di Claudia Di Tomassi

Ogni anno circa 300.000 animali domestici come cani, gatti o cavie vengono abbandonati nel paese iberico.

Quasi 300.000 animali domestici come cavie, conigli, furetti, ma soprattutto cani e gatti, vengono abbandonati ogni anno in Spagna.

La celebrazione della Giornata Internazionale dell'animale randagio mira a smuovere le coscienze e, soprattutto, ad offrire un'altra opportunità agli animali abbandonati.

Secondo il presidente della Federazione delle associazioni di protezione e difesa animale della Comunità di

## Il dramma dell'abbandono degli animali in Spagna

Madrid (Fapam), Mati Cubillo, tra le cause che provocano questa situazione, il fatto che comportamenti irresponsabili come abbandonare e maltrattare gli animali, in Spagna, non hanno gravi conseguenze. Se le sanzioni fossero alte, la gente sarebbe molto più attenta e opterebbe per l'adozione o per l'acquisto di animali in modo più coscienzioso, assicura Cubillo, che segnala i molti casi di abbandono per separazioni, cambiamenti di casa o nascita di un figlio.

Queste motivazioni, a suo avviso, sono ridicole e si basano sull'assenza di una coscienza del rispetto. Questa mancanza di valori pone la Spagna alla testa dell'Europa rispetto ad altri paesi, come la Francia o la Germania, dove c'è una maggiore consapevolezza e, di fatto, le famiglie tedesche accolgono i cani dei canili

spagnoli. Un problema drammatico è la mancanza di spazio nei canili comunali dove migliaia di animali vengono sacrificati per far posto ad altri animali, mentre le richieste di ingresso sono continue.

In molti casi i cani sono gravemente feriti, malnutriti, picchiati, maltrattati, uno stato che li porta alla paura e che è anche molto costoso da recuperare sia dal punto di vista economico che emotivo.

La paura, ha proseguito Cubillo, è presente soprattutto nei cani che sono stati utilizzati per la caccia, un settore da cui provengono gran parte degli abbandoni, e che si traduce in centri pieni di podenco o altre razze, comunque maltrattati nel corso della loro vita e ora più difficilmente adottabili.

Il numero degli abbandoni è purtroppo costante, poiché se non è per Natale, è per la sta-

gione della caccia o, semplicemente, perché si è preso un animale e poi per un qualsiasi motivo non lo si vuole più.

Le adozioni sono in crescita, ma il numero di abbandoni è così alto che nei rifugi non si riesce a percepirne gli effetti. Una situazione che è peggiorata nella Comunità di Madrid dopo l'approvazione della legge per la protezione degli animali da compagnia nel 2016.

Nonostante la creazione di questa legge, non vengono prese misure antiabbandono né ci sono campagne mirate all'accoglienza. A suo avviso, la celebrazione della Giornata internazionale dei randagi, organizzata dal 1992, può servire a smuovere le coscienze della società e della classe politica che, a suo dire, avrebbero le possibilità, ma fanno ben poco. Una giornata che deve essere anche un'occasione



per insistere sull'importanza di avere comportamenti responsabili e per educare le nuove generazioni al rispetto nei confronti degli animali, oltre a chiedere ai politici un inasprimento delle pene contro l'abbandono degli animali domestici. Gli animali domestici, secondo Cubillo, sono meravigliosi compagni di vita e, nel caso vivano con i bambini, questi ultimi imparano ad essere responsabili e rispettosi con le persone e con gli animali perché hanno un essere di cui prendersi cura.

## TREKKING: A TEJEDA POR LA ISA

di Stefano Dottori

Vediamo un percorso medio, sempre **circolare**, in modo da lasciare la macchina al parcheggio. La passeggiata è tranquilla lungo il fianco nord-est di La Caldera e non richiede una grande forma fisica, il percorso è rinnovato ed è ben condizionato. Vale anche la pena visitare, a metà percorso, Tejeda. Poi il ritorno in salita è comodo, ma va fatto con i tempi opportuni (siamo a 1.500 metri s.l.m.). **Partendo da Maspalomas** il navigatore consiglia di prendere la strada che passa per Fataga, Tunte, San Bartolomé de Tirajana, **partendo da Vecindario**, invece, conviene quella che passa per Tafira, Santa Brigida. Comunque ponete sul navigatore **Cruz de Tejeda**. Qui giunti c'è un ampio parcheggio, dotato di bagni pubblici. Tejeda si trova a 1.049 m.s.l.m..

**Punto di partenza:** dal parcheggio si vedono due ristoranti, alla destra dell'**Asador grill de Yolanda** prendiamo la **stradina** in salita con il selciato in pietra. Partiamo da Cruz de Tejeda, 1.509 m.s.l.m.. Intersecheremo strade importanti; GC-15 km 24,5. L'autobus è il 305. Fino qui (Cruz de Tejeda → Tejeda) il tempo previsto è di 1h30m. Totale percorso 3h30m.

Chi dovesse essere stanco o, comunque, non dovesse più avere voglia di tornare a piedi può prendere l'autobus 305 e tornare a Cruz de Tejeda. La fermata dell'autobus si trova accanto alla stazione di servizio situata all'uscita di Tejeda.

**Dislivello:** 480 m. sia in discesa che in salita.

**Difficoltà:** abbastanza semplice, qualche breve tratto in discesa dove fare un po' di attenzione per non scivolare.

Entrati nella **stradina** di cui sopra, proseguiamo per il percorso PR-GC-40 che all'inizio ha il pavimento di pietra e sale per un po' e dopo 2 minuti troviamo un bivio: a sinistra - che **non** prendiamo - si va alla gola di Becerra; noi andremo a destra per un percorso abbastanza stretto che, se i segnali non sono stati modificati, è indicato con SL (sentiero locale).

Il sentiero scende lungo un percorso quasi parallelo alla strada che vediamo sotto e poi, dopo circa cinque minuti di cammino, vede sulla destra del senso di marcia un piccolo burrone.

Fate attenzione!

A sinistra, possiamo vedere alcune specie di piante che aderiscono al muro e, un po' più tardi, quello che sembra essere una cisterna o un possibile forno sotto il livello del sentiero.

Pochi metri più avanti e dopo aver sceso alcune scale scolpite nella roccia, raggiungiamo la strada GC-156, che dobbiamo attraversare. Prima di attraversarla a 20-25 metri sulla sinistra vediamo una piccola costruzione in pietra che vedremo meglio da sotto; noi proseguiamo attraverso l'apertura del guard-rail dove prosegue il sentiero in discesa che dobbiamo percorrere. Più avanti, guardando indietro in alto, vedremo la costruzione in pietra, che probabilmente fu usata come casa cantoniera per

la costruzione della strada.

La strada continua, passando prima vicino a un piccolo burrone, tra grandi eucalipti e poi, accanto a un muro di pietra, che lasciamo a sinistra.

Da qui i panorami sono spettacolari, (il Morro de la Fogalera di fronte a noi, dietro di esso, il Roque Nublo e il Frate, sulla destra il Roque Bentayga, in basso, sullo sfondo, la città di Tejeda e, più a sinistra, le Casas del Lomo). Continuiamo a scendere, sempre con una pendenza moderata, per attraversare di nuovo un altro piccolo burrone e continuiamo scendendo. Qui notiamo la presenza di cespugli che, per dimensioni e densità, diventano piccole foreste. Solo 10 metri ci separano dalla strada principale (GC-156), dove svolteremo di nuovo, questa volta a sinistra. Circa 25 m. più avanti, dobbiamo entrare in una pista che troviamo sulla destra, proprio accanto a un cartello in pietra dove è scritto: **Finca de La Isa II** - l'ingresso della fattoria sulla destra che dobbiamo trascurare. Camminando lungo questa pista e lasciando case e terrazze alla nostra destra, proseguiamo tra muri di pietra, osservando a sinistra alcuni stagni d'acqua. Passando da una recinzione metallica, svoltiamo di nuovo a sinistra e poi, tra un muro di pietra e una casa, riconnettiamoci con la strada che conduce dalla Cruz de Tejeda alla città omonima. Sulla sinistra, troviamo una pista inizialmente asfaltata che porta all'eliporto.

Prima di arrivare a questo, pren-



diamo una strada sterrata sulla destra con la quale continuiamo a scendere, questa volta con il maestoso Roque Bentayga di fronte. Circa 200 metri più in basso, di fronte a una piccola pianura, giriamo di 45° a destra e, tra alcuni muri di pietra, continuiamo ad avanzare. La vegetazione rimane la stessa: principalmente ginestra e tabaibas, che si estendono su entrambi i lati del sentiero che è ormai ampio e con una pendenza moderata, continua fino a quando non vediamo una croce da dove è possibile avere una splendida vista sulla città di Tejeda.

In leggera discesa, lungo una strada asfaltata in tratti arriviamo al centro di Tejeda, passando vicino alla vecchia scuola.

Per il ritorno, chi non vuole tornare in autobus o percorrere la stessa strada, può proseguire sulla GC-60 fino alla rotonda di Artenara, giriamo a destra verso la GC-15 e la lasciamo 100 m. dopo una pista in cemento che devia a sinistra. Da questo, c'è una strada sterrata sulla destra che diventa una vecchia strada reale sulla sinistra. La strada sale descrivendo molte curve attraverso uno

splendido paesaggio, a 700 m. procediamo alla sua sinistra (pareti laterali). Ancora 300 m. e arriviamo di nuovo al GC-15, saliamo per 500 m. fino a una rotonda e giriamo a sinistra; le pareti laterali indicano dove inizia la fase finale. Su una collina coperta di genisti saliamo al paese di Cruz de Tejeda (per la seconda parte del percorso 2h).

### Per mangiare a Tejeda

**Texteda Brewery & Restaurant (4,5 su 5)**  
Avenida Almendreras 25, Tejeda  
+34 928 66 66

**La Dorotea (4,5 su 5)**  
Plaza De Nuestra Señora Del Socorro,  
6, Tejeda + 34 600 53 71 24

**Casa del Caminero (4,5 su 5)**  
Avenida de los Almendreras 5, Tejeda  
+34 609 16 69 61

### Per mangiare a Cruz de Tejeda

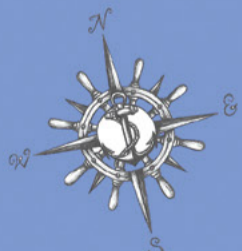
**Restaurante Asador Grill de Yolanda (4 su 5)**  
Calle Cruz de Tejeda, s/n, Cruz de Tejeda  
+34 928 66 62 76

**Bar Cafeteria CA'Faustino (4 su 5)**  
Cruz de Tejeda, Frente Al Parador de  
Tejeda, Cruz de Tejeda +34 670 47 34 85

# Fuerteventura



Oceano Atlantico





di Daniele Dal Maso

## Le cifre del bilancio regionale per Fuerteventura nel 2020 non sono positive.

I conti mostrano infatti un taglio di quasi otto milioni di euro per gli investimenti, rispetto a quanto previsto di quest'anno, il che rappresenta una riduzione di oltre l'11% delle risorse economiche destinate specificamente all'isola. Il bilancio totale della comunità autonoma aumenterà significativamente il prossimo anno e raggiungerà i 9.569 milioni di euro, l'8,7% in più. L'aumento complessivo del

# Fuerteventura subisce un taglio di otto milioni nel bilancio del Governo delle Canarie

## L'isola rischia di perdere l'11% delle risorse assegnate entro il 2019

bilancio non si traduce in un aumento degli investimenti nelle isole, infatti, i 1.008 milioni stanziati rappresentano un taglio di 72 milioni.

Nel caso di Fuerteventura, l'isola passa dai 69,3 milioni di quest'anno a soli 61,4 milioni. In termini percentuali, l'investimento del governo a Fuerteventura è diminuito più che nelle Isole Canarie nel loro complesso. Il progetto di bilancio è già entrato nel Parlamento delle Isole Canarie e il dibattito inizierà, dopo le elezioni generali del 10 novembre. I deputati potranno presentare emendamenti fino al 5 dicembre e i conti, nella loro forma attuale o con modifiche, dovrebbero essere approvati il 20 dicembre.

Questi sono i **principali investimenti** previsti dal Governo di Fuerteventura per il prossimo anno.

### Le strade

La maggiore voce di spesa, di circa 10 milioni di euro, è ri-

servata al tratto di autostrada tra La Caldereta e Puerto del Rosario. Quest'anno sono stati stanziati 15 milioni, che non saranno utilizzati.

Il Ministero Regionale dei Lavori Pubblici, ha annunciato che i 17 nuovi chilometri di doppia carreggiata saranno messi in gara all'inizio del 2020. A causa delle scadenze di aggiudicazione, sarà difficile iniziare i lavori prima dell'estate. In ogni caso, il periodo di esecuzione è lungo, circa quattro anni e mezzo.

Secondo il progetto, che prevede la costruzione di una doppia carreggiata parallela all'attuale FV-1 che si collega con la circonvallazione di Puerto del Rosario, saranno necessari 117 milioni di euro per completare il percorso.

Per il settore viabilità, il Governo raccoglie anche 5,2 milioni per l'autostrada, in pratica già completata, tra La Caldereta e Corralejo, oltre a 2,6 milioni per il collegamento con il Parque Holandes, e 1,8 milioni

per il tratto da Costa Calma a Pecenescal.

### La sanità.

Nei conti ci sono 6,5 milioni di euro per l'ampliamento dell'ospedale, 200.000 euro per l'unità emodinamica, che sono già stati raccolti quest'anno, e sono stati aggiunti 500.000 euro per le attrezzature del bunker di radioterapia. 3,5 milioni sono destinati alle infrastrutture sociali e sanitarie.

### L'istruzione.

Comprende una voce di 500.000 euro per l'espansione del Centro di Formazione Professionale integrato a Puerto del Rosario, 600.000 euro per continuare il lavoro al CEIP Villaverde, 500.000 per la scuola di Morro Jable e 2,5 milioni per CEIP El Castillo.

### Ambiente.

I conti aggiungono varie voci relative all'ambiente, come 500.000 euro per la conser-

vazione degli habitat, altri 500.000 per le azioni contro i cambiamenti climatici, 250.000 per la chiusura delle discariche e un milione per la classificazione e l'impianto di compostaggio di Zurita.

L'**espansione del porto** di Corralejo vede stanziati 4,1 milioni, il doppio di quest'anno, anche se il progetto non è completamente definito e molto meno è stato messo in gara d'appalto.

Per il **mirador di Los Canarios**, ispirato da un'opera dell'artista Pepe Dámaso, sono previsti 1,5 milioni.

Un altro lavoro che è stato annunciato, senza materializzarsi, negli ultimi anni.

Anche il futuro **Palazzo di Giustizia**, sul retro della Caserma, sta impiegando molto tempo per vedere la luce.

Il concorso di idee è fallito lo scorso marzo, ma per il prossimo anno c'è una significativa riduzione del budget: da 2,6 milioni a meno di 800.000 euro.



dalla Redazione

### 20 dicembre:

- Pranzo di Natale al Chiosco della Chiesa alle 14.30.
- Musica e Artigianato in Plaza del Charco e Plaza Rafael Páez dalle 17.30.
- Natale in pericolo (spettacolo per le famiglie) alle ore 18.00
- Sergio Jiménez e Carlos Cabre- ra (Spettacolo musicale) alle ore 22.00 in Plaza de la Paz.
- Concerto di Natale presso Chiosco della Chiesa alle ore 21.30.
- Concerto a Natale Tabajoste 2020 al Palacio de Congresos ore 21.00.

### 21 dicembre:

- Musica e Artigianato Rubén Rodríguez e Collezione di Giocattoli (Croce Rossa Spagnola) in Calle Primero de Mayo alle 10.
- Operazione (Opera in strada) Via Primo Maggio alle 11.00 del mattino.
- *Western lo que Western* (spet-

tacolo per le famiglie) in Plaza de la Paz alle 18.00.

- Evento: *Rainbow Gospel* (Spettacolo Musicale) ore 20.00 in Plaza de la Paz.
- Festa di Natale Rosario CL. dietro la Chiesa alle 22.00.
- Festa di Natale Raccolta di giocattoli (17.00-19.00) Paje Real (19.00) Verbena (22.00 ore) a Los Llanos de la Concepción.
- I Carrera popular San Silvestre alle 10 in Avenida Marittima

### 23 dicembre:

- Babbo Natale in Plaza del Charco e Plaza Rafael Páez alle 10.00.
- Coro Gospel in Calle Primero de Mayo alle 18.00.
- Los hermanos Gepetti e le loro marionette dell'Opera (Teatro) in Via Primero de Mayo alle 20.00.

### 24 dicembre:

- Visita di Papa Noel in Via Primero de Mayo alle 10.00.
- Brindisi di Natale (Laly e Johnny) al Chiosco della Chiesa alle 14.00

### 26 dicembre:

- Calle Primero de Mayo a la Plaza de la Paz alle 11:00.

### 27 dicembre:

- Operación (Opera en la calle) in Calle Primero de Mayo a la Plaza de la Paz Ore: 11.00.
- Magia a Natale nelle aree aperte allo shopping (Charco Area) Orario: 17.00-19.00.
- Pre-fine dell'anno nel Chiosco della Chiesa Orario: 21.00.

### 28 dicembre:

- Teatro Hamlet in Via Primero de Mayo alle 10.00.
- Magia a Natale dalle 17.00 alle 19.00 Aree commerciali aperte
- Magia a Natale alle 19.00
- Pirati Ilustrados alle 20.00 in Plaza Rafael Páez.
- Sergio Jiménez e Carlos Cabre- ra (Spettacolo musicale) in Plaza Rafael Páez alle 21.00.

### 31 dicembre:

- Brindisi di fine anno alle 14:00 presso Chiosco della Chiesa
- Festa di fine anno in Plaza de la Paz dalle 00.30.

### 3 gennaio:

- Cioccolato Solidale (a beneficio di Asoc. AFA Alzheimer Fuerteventura) alle 17.00 al Chiosco della Chiesa.
- Paso de los cisnes alle 18.30 in Calle Primero de Mayo

### 5 gennaio:

- Cabalgata de Reyes alle 17.30 al Muelle de Cruceros, direzione Fiera.
- Día de los Reyes, chocolatada, lotteria di Natale dalle 17.30 in Calle Primero de Mayo.
- Notte dei Re Magi (Laly e Johnny) al Chiosco della Chiesa dalle 21.00.



Per la tua  
**pubblicità**  
sulle pagine di  
**FUERTEVENTURA**  
chiama  
**ANGELA PASQUALI**  
**672 95 48 46**

**Mercati tipici di Fuerteventura**

- Corralejo-La Oliva:** Baku (martedì e venerdì 8/14)
- Corralejo-La Oliva C.C. Campanario** (giovedì e domenica 10/14)
- Antigua Caleta de Fuste El Castillo** (martedì e sabato 10/14)
- Pajara-Costa Calma** Mercatino dell'usato (1 domenica del mese 9/13)
- Pajara-Morro Jable-Jandia** (Lunedì e giovedì 9/14)
- La Oliva-Lajares:** mercadillo artigianato (sabato 10/14)
- La Oliva:** mercato delle tradizioni, Casa de Los Coroneles (mar. giov.10/14)
- La Lajita:** Mercato agro alimentare Oasis Park (domenica 9/14)
- Puerto del Rosario:** Mercato agricolo (sabato 9/14)

## Festa dei Re Magi



di Bina Bianchini

Le celebrazioni per le feste natalizie, che ora sintetizziamo in pochi eventi sociali e religiosi, in passato erano molto più ampie. Iniziavano il 13 di-

cembre, festa di Santa Lucia, con i presepi. Quel giorno, dopo la messa, i presepi venivano assemblati, sia nelle case che nelle chiese.

E' stata seguita dalle Misas de la Luz del 16 e 24 dicembre,

Natale, giorno dei Santi Innocenti, festa dell'Adorazione dei Magi, e si concludeva con la Visita del Niño Dios.

Ma, se dovessimo scegliere una data tra le festività natalizie, sicuramente il Giorno dei

Re Magi si troverebbe in una posizione molto importante.

Ai più piccoli di casa piace aprire i doni che i Re d'Oriente hanno portato la notte precedente, ma soprattutto, vedere Melchor, Gaspar e Baltasar percorrere le strade della famosa Cavalcata dei Magi.

Posso già dirvi che la prima Cabalgata de Reyes Magos de Fuerteventura ha avuto luogo nel Natale 1962-63.

Fin dal Medioevo vengono celebrate le cosiddette Auto de Reyes Magos. Si trattava di rappresentazioni popolari, in diversi atti, che si svolgevano all'interno e nei dintorni delle chiese. L'auto racconta quello che è successo dall'Annunciazione alla visita dei Re Magi al Bambino. Il testo più lungo tra quelli rappresentati nelle Isole Canarie è quello di Betancuria, che ha poco più di 1.800 versi, e potrebbe derivare da un testo originale di Fray Gaspar Fernández de Ávila.

La sua rappresentazione durò sei ore: dalla fine della Messa del Gallo fino quasi all'alba.

L'Adorazione dei Magi ha avuto luogo nel momento in cui si sono avvicinati, al Bambino Gesù, i maghi dell'Oriente per dargli i presenti.

Dalla fine del XIX secolo, in molte città, i Re Magi si sono avvicinati a cavallo.

Questo momento era conosciuto come l'arrivo o l'ingresso dei Re Magi.

Da quel momento in poi, due usanze si sono unite.

Da un lato, l'arrivo dei Re e dall'altro la distribuzione di doni ai bambini poveri negli ospedali e negli orfanotrofi, dando luogo ad un giro a cavallo. Tuttavia, i Re Magi sfilano, come li conosciamo oggi, distaccati dalla religiosità e composti da una parata quasi circense di carri allegorici, animazione e personaggi curiosi che distribuiscono caramelle e giocattoli.



di Daniele Dal Maso

Situato in posizione strategica tra il Parco Rurale del Massiccio del Betancuria e la Valle di Santa Inés, nel Monte Tegú, alto 669 metri, questo mirador è stato progettato dall'artista di Lanzarote Cesar Manrique, e da qui si ottiene una vista imbattibile del nord e del centro di Fuerteventura. A Fuerteventura Manrique ha scelto il centro dell'isola, la parte più antica, il Parco Naturale di Betancuria, per ospitare il Mirador di Morro Velosa. Fuerteventura è l'isola secca, la più arida delle Canarie, il Mirador costruito da Manrique è il punto perfetto per i geologi, è infatti possibile vedere gli strati più antichi delle eruzioni vulcaniche, che normalmente non sono visibili perché sotto altri strati di terra, e studiare il fenomeno della desertificazione.

Se si guarda a nord, si può vedere la città costiera di El Cotillo, o Monte Tindaya, mentre se si guarda a sud-est, si può vedere la città di Antigua, o i vulcani vicino alla città di Tiscamanita. In questo edificio, oltre ad avere la possibilità di prendere un caffè o uno spuntino godendo di una vista eccellente, è anche possibile godere di alcune delle mostre temporanee organizzate dal Cabildo de Fuerteventura. Qualche anno fa, accanto al Mirador, si poteva vedere il "Captador de Bruma", installato a sinistra del mirador, e fa parte di un'esperienza pilota del governo delle Isole Canarie per ottenere acqua con metodi naturali. Questo attrezzo è costituito da una struttura metallica dove sono installati pannelli in plastica in modo che quando le nuvole li colpiscono, l'acqua

viene catturata e portata nelle grondaie che la raccolgono per poi immagazzinarla. Vale la pena fermarsi in questo punto panoramico sulla strada per la città di Betancuria. Aperto dalle 10.00 alle 18.00, da martedì a sabato. Prima di arrivare a Betancuria, per la strada FTV-30, e passato il Mirador de Morro Velosa, arriviamo al più recente Mirador de Fuerteventura, dove troviamo una piacevole sorpresa: oltre ad essere un ottimo belvedere sia della metà settentrionale di Fuerteventura che della valle di Betancuria, troviamo due imponenti statue in bronzo. Rappresentano **Ayose Rey de Jandía** e **Guise Rey de Maxorata**.

Fuerteventura, conosciuta dai suoi abitanti come Erbania, all'arrivo dei conquistatori europei nel 1402, guidata dai normanni Jean de Bethen-



court e Gadifer de La Salle, fu divisa in due regni separati dall'istmo di La Pared: Maxorata a nord e Jandía a sud sull'omonima penisola. Nel 1405 Guise e Ayose, re di Maxorata e Jandía rispettivamente, si consegnarono agli europei insieme ai loro uomini, apparentemente su consiglio della veggente Tibiabin e di sua figlia Tamonante, donne di grande influenza nella società dell'epoca. Le statue misurano quasi quattro metri di altezza, e rappresentano i due re con i loro scettri di comando. In poco tempo, questo punto è

diventato una tappa obbligata per tutti i turisti di Fuerteventura, che fotografano la mano di uno dei Re (sarà Guise o Ayose?), tanto da far diventare una delle dita della statua lucida rispetto al resto della mano. Le sculture sono alte 4,5 metri e larghe circa 1,5 metri e sono opera di Emiliano Hernandez. Inizialmente la sua installazione era stata progettata per la piazza annessa al Palacio de Congresos della capitale, anche se alla fine è stato scelto un luogo più emblematico e associato proprio alla presenza degli antichi "caudillos de la mahos".



## Manovra: 1.000.000 di euro

# per voto elettronico positivo per italiani all'estero



Roma, 12 dicembre 2019

“È stato approvato un emendamento del MoVimento 5 Stelle al Senato alla Legge di Bilancio che istituisce il “Fondo per il voto elettronico”: 1 milione di euro per l'anno 2020. Sul voto elettronico sono intervenuta più volte indicandolo come futura soluzione per il voto degli italiani all'estero. E l'attenzione dimostrata con questo fondo è senz'altro un segnale molto positivo”. Così in una nota la deputata del MoVimento 5 Stelle **Elisa Siragusa**, eletta nella circoscrizione Estero. “Penso ad esempio alle elezioni dei Comites. Come avevo evidenziato in una mia interrogazione del febbraio scorso, con il decreto-legge n. 67 del 2012 si era disposto un riordino della normativa riguardante le procedure di elezione dei membri dei Comites, prevedendo tra l'altro, la mo-

dalità del voto informatico e rinviando a un successivo regolamento l'attuazione della disposizione. Regolamento mai emanato”, continua la deputata. “Considero quindi positiva l'approvazione di questo emendamento che consentirà di avviare una vera sperimentazione del voto elettronico. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, saranno definite le modalità attuative di utilizzo del fondo e della relativa sperimentazione, limitata a modelli che garantiscano il concreto esercizio del diritto di voto degli italiani all'estero e degli elettori che per motivi di lavoro, studio o cure mediche, si trovino in una regione diversa da quella del comune nelle cui liste risultano iscritti”, conclude la deputata.

## Approvato emendamento Maie che cancella il raddoppio della tassa di cittadinanza e l'aumento delle tariffe consolari

Ricardo Merlo: Dopo queste modifiche, il voto del Maie alla legge di Bilancio è assicurato”

ROMA - Approvato al Senato un emendamento Maie, primo firmatario il sen. Adriano Cario (circoscrizione Estero-ripartizione America Meridionale), che evita il raddoppio della cosiddetta tassa di cittadinanza (da 300 a 600 euro) per i discendenti degli emigrati. Inoltre viene cancellato l'aumento del 20% per tutti i servizi consolari. Il Maie sottolinea come a questi “ottimi risultati” per chi vive all'estero

si sia arrivati grazie all'impegno del sottosegretario agli Esteri sen. Ricardo Merlo, fondatore e presidente del Maie-Movimento Associativo italiani all'estero. “Sono molto soddisfatto per l'approvazione dell'emendamento Maie e ringrazio il presidente della Commissione Esteri, la senatrice De Pretis, il senatore Giacobbe (secondo e terzo firmatario dell'emendamento) e i colleghi eletti all'estero che hanno

compreso e condiviso le nostre ragioni”, ha dichiarato il sottosegretario Merlo, che sottolinea: “Lo avevamo detto con molta chiarezza fin da subito: non avremmo mai votato una manovra che contenesse misure penalizzanti per gli italiani nel mondo. Contenti che tali misure siano state cancellate.

Dopo queste modifiche, il voto del Maie a questa legge di Bilancio è assicurato”. (Inform)

## Rapporto Fondazione Migrantes

Su un totale di oltre 60 milioni di cittadini residenti in Italia a gennaio 2019, alla stessa data l'8,8% è residente all'estero. In termini assoluti, gli iscritti all'AIRE, aggiornati all'1° gennaio 2019, sono 5.288.281.

È quanto emerge dalla XIV edizione del Rapporto italiani nel mondo, della Fondazione Migrantes, presentato il 25 ottobre a Roma. Più della metà (51,5%) è iscritto all'AIRE per espatrio, ma continua la crescita degli iscritti per nascita (39,7%). Da gennaio a dicembre 2018 si sono iscritti all'AIRE 242.353 italiani. Le acquisizioni di cittadinanza sono il 3,4%, le reiscrizioni per irreperibilità il 4,0%. Il 43,9% è iscritto da oltre 15 anni, il 20,7% da meno di 5 anni. Si conferma la prevalenza degli uomini (oltre 71 mila, il 55,2%) sulle donne (oltre 57 mila, il 44,8%), ma questa differenza nell'ultimo anno si è leggermente accentuata. Si tratta soprattutto di celibi e nubili (64,0%) e, a distanza, di coniugati/e (30,3%). Nello specifico, però, sono l'Unione Europea (41,6%) e l'America Centro-Meridionale (32,4%), le due aree continentali maggiormente interessate dalla presenza dei residenti italiani. Le comunità più consistenti si trovano, nell'ordine, in Argentina (quasi 843 mila), in Germania (poco più di 764 mila), in Svizzera (623 mila), in Brasile (447 mila), in Francia (422 mila), nel Regno

Unito (327 mila) e negli Stati Uniti d'America (272 mila). L'attuale mobilità italiana continua a interessare prevalentemente i giovani (18-34 anni, 40,6%) e i giovani adulti (35-49 anni, 24,3%). In valore assoluto, quindi, chi è nel pieno della vita lavorativa e ha deciso, da gennaio a dicembre 2018, di mettere a frutto fuori dei confini nazionali la formazione e le competenze acquisite in Italia, raggiunge le 83.490 unità di cui il 55,1% maschi. Nonostante in valore assoluto il numero di partenze sia di poco superiore rispetto allo scorso anno emerge, ancora una volta, la necessità di scomporre il dato e, dalla disaggregazione, appare evidente quanto la situazione, pur sempre molto complessa, sia comunque completamente differente rispetto all'anno precedente. Se lo scorso anno, infatti, sono stati registrati aumenti significativi per tutte le classi di età dai 50 anni e fino agli over 85enni, quest'anno è evidente un brusco arresto, anzi un vero e proprio calo proporzionale all'aumento delle classi di età. Nel dettaglio: -12,5% (1.611 unità in meno) nella classe 50-64 anni; -30,1% (-1.239 unità) nella classe 65-74 anni; -63,3% (-1.064 unità) nella classe 75-84 anni e -116,7% (-558 unità) per gli 85+. Di conseguenza solo tre classi di età presentano segni positivi: +8,1% per i 18-34 anni; +8,2% per i 10-14 anni e +5,5% per chi ha meno di 10 anni.

L'età di chi è partito nell'ultimo anno si è significativamente abbassata e questo “non dovrebbe far dormire sonni tranquilli”.

La percezione e la conseguente creazione di stereotipi e pregiudizi che hanno accompagnato il migrante italiano nel tempo e in ogni luogo. I vari saggi di questa quattordicesima edizione del Rapporto Italiani nel Mondo narrano ulteriori pagine di storia: di come cioè in alcuni contesti gli italiani si sono presi la loro rivale diventando protagonisti e fautori del bello, soggetti attivi di positività, leader da imitare. Parlare di mobilità italiana oggi significa trovarsi di fronte non a progetti definiti, ma a storie migratorie in divenire che mutano a velocità impensabili per i motivi più disparati: la nascita di un figlio, il sopraggiungere di un problema di salute, una promozione di carriera, una opportunità lavorativa, ecc. Oggi si cambia più volte destinazione e paese di residenza e non solo perché ci si muove liberamente in uno spazio più ampio, l'Unione Europea, ma anche e soprattutto per la maggiore libertà di movimento data dalla contrazione dei tempi degli spostamenti e dall'avvento dei mezzi di viaggio più veloci e meno costosi che hanno aperto la possibilità dello spostamento per molte più persone e per una “fetta” di mondo più vasta. Matura sempre più ampiamente la necessità di considerare le scelte migratorie in termini di decisioni familiari.



Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto.

### CONSOLATO ITALIANO LAS PALMAS DE GRAN CANARIA

Console Onorario: **José Carlos DE BLASIO**  
Circoscrizione: Gran Canaria, Fuerteventura, Lanzarote  
Indirizzo: Calle Reyes Católicos, 44  
35001 Las Palmas de Gran Canaria  
Telefono: 928.241.911 - Fax: 928.244.786  
e-mail: laspalmas.onorario@esteri.it

Si riceve il pubblico esclusivamente su appuntamento

### Ambasciata d'Italia a Madrid

Ambasciatore: Dott. Stefano SANNINO  
Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna  
Tel.: +34 91 4233300 - 902.050.141 - Fax: +34 91 5757776  
Tel. 807 505 883 (Numero a pagamento [www.innovateurope.com](http://www.innovateurope.com))  
(per questioni consolari il n. fax è +34 91 5546669)  
E-mail: [archivio.ambmadrid@esteri.it](mailto:archivio.ambmadrid@esteri.it)  
**Dott. Stefano SANNINO**  
Tel.: 0034.91.4233300  
Fax: 0034.91.5769842  
E-mail: [segreamb.ambmadrid@esteri.it](mailto:segreamb.ambmadrid@esteri.it)



## RICORDI in un istante

Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina. Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scorci particolari, persone, attimi relativi alle Canarie. Inviare a: [info@leggograncanaria.com](mailto:info@leggograncanaria.com)

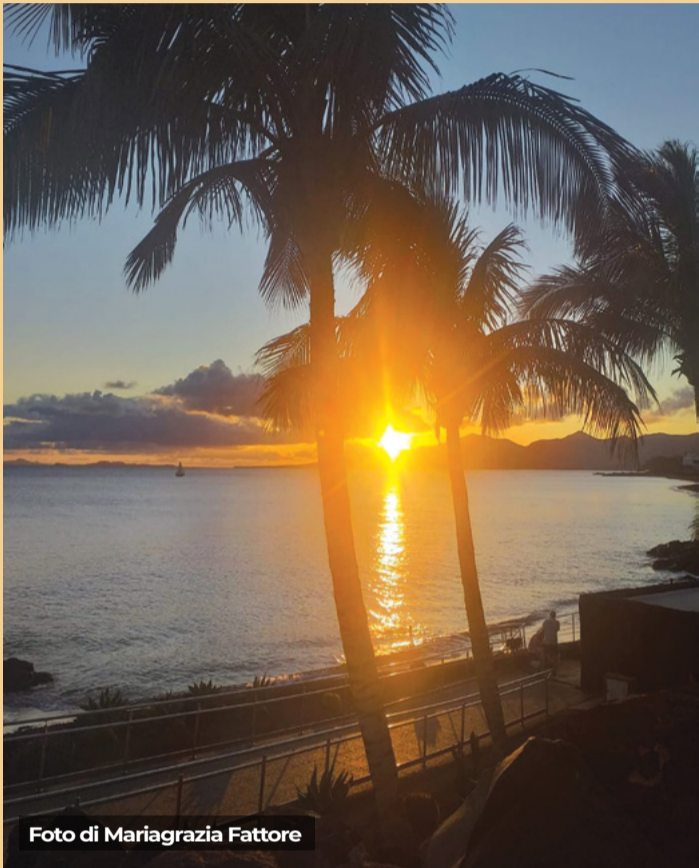


Foto di Mariagrazia Fattore

## NUMERI UTILI

**Urgenze** – Numero valido per tutte le isole – **112**

Ambulanze – 112 - 061  
Polizia Nazionale – 091  
Pompieri – 112 - 080

### GRAN CANARIA

Croce Rossa – 928 22 22 22  
Guardia Civile Las Palmas - 062  
Polizia Locale Las Palmas - 092  
Hospital Dr. Negrín - Las Palmas 928 45 00 00  
Hospital Insular – 928 44 40 00  
Patronato info turistiche di Las Palmas - 928 21 960  
Info turistiche Mogan - 928 56 00 29  
Info turistiche San Bartolomé de Tirajana - 928 76 95 85  
Aeroporto di Las Palmas - 928 57 90 00  
RadioTaxi Las Palmas - 928 46 00 00  
Taxi Maspalomas - 928 15 47 77  
Taxi Aeroporto - 928 57 45 56

### FUERTEVENTURA

Hospital General - Puerto del Rosario 928 862 124  
Patronato turistico di Fuerteventura 928 530 844  
Info turistiche aeroporto Fuerteventura  
Teléfono: 928 860 604 / 928 543 655  
Taxi: 928 85 02 16 - 928 16 30 04 - 928 53 74 41

### LANZAROTE

Hospital Dr. José Molina Orosa - Arrecife 928 595 000  
Info turistiche Arrecife 92 881 18 60  
Info turistiche aeroporto Lanzarote - 928 84 60 73  
Taxi: 928 80 31 04 - 928 81 27 10 - 928 80 46 08

## OROSCOPO



**ARIETE 21/3-20/4 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)**

Qualche tensione inaugurerà il mese. Forse una discussione familiare o qualche preoccupazione che ridimensionerai nel corso di dicembre. La grinta tornerà in fretta. Non fatevi rovinare le feste solo per un sentito dire, usate le unghie!



**TORO 21/4-20/5 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)**

La fiducia in te stesso e nelle tue capacità aumenterà e ti permetterà di osservare la tua situazione con occhi diversi, trovando così soluzioni e armonia. A Natale, non permettere ai dubbi di mettere radici. Sii fiducioso, soprattutto in te stesso.



**GEMELLI 21/5-20/6 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)**

Mese in cui devi considerare con attenzione gli eventuali motivi di attrito nella coppia. Di trovarne la causa, e di arrivare ad un accordo condiviso. La fine del mese non sarà semplicissimo, nella parte centrale cerca di avere un dialogo proficuo e costruttivo.



**CANCRO 21/6-22/7 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)**

Finanziamenti e investimenti saranno favoriti nella parte centrale di dicembre. Alle soglie delle feste, se puoi, non sarebbe male riposarti e chiudere con i doveri. Cerchiamo di risolvere tutti gli insoluti di questo 2019 per iniziare un 2020 alla grande.



**LEONE 23/7-22/8 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)**

Le emozioni saranno calde e coinvolgenti, e potresti dimostrarti più concreto che mai, cosa che senz'altro risulterà molto utile se dovrai prendere decisioni importanti. La parte centrale del mese sarà positiva per ogni tuo intento, che sia romantico o super erotico.



**VERGINE 23/8-22/9 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)**

Il mese partirà discretamente bene, con te impegnato a prendersi cura del tuo benessere e in grado di assicurare un buon equilibrio tra forze spese e recupero delle energie. Però potresti sentirti un po' giù e sarà solo a fine mese, riprenditi velocemente.



**BILANCIA 23/9-22/10 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)**

Non sarà un mese da Oscar, ma te la caverai come sempre puntando sulla tua costanza e affidabilità. Qualunque siano le richieste e le esigenze, troverai il modo di soddisfare tutto e tutti. Qualche tensione potrebbe essere inevitabile in ufficio.



**SCORPIONE 23/10-21/11 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)**

Il lavoro potrebbe essere problematico, con imprevisti e continui ritardi che ti toccherà affrontare con pazienza e tolleranza. Può darsi che tu possa vivere alcuni momenti di sconforto ma guarda avanti e sta sereno, perché la tua situazione cambierà decisamente in meglio.



**SAGITTARIO 22/11-21/12 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)**

Dicembre sarà un mese che inizierà con grandi incertezze ma si concluderà positivamente. I transiti iniziali infatti saranno pestiferi, e semineranno tensione dentro e fuori di te. Forse non sarai sicuro delle tue emozioni, ma da fine anno tutto tornerà nella norma.



**CAPRICORNO 22/12-19/1 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)**

Sarà un mese che potrebbe sorprenderti! Con i transiti tesi e favorevoli che porteranno in primo piano emozioni e desideri, tutto potrebbe accadere. Forse inizialmente potresti vivere una situazione poco lineare, magari sentirti malinconico.



**ACQUARIO 20/1-18/2 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)**

Avrai la possibilità di consolidare il tuo prestigio e la tua figura professionale e ritagliarti un ruolo che emanerà competenza e autorevolezza. Il che non sarà affatto poco. La tua perseveranza ti ha premiato, ma non vivere sugli allori e tiene sempre alta l'attenzione.



**PESCI 19/2-20/3 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)**

A inizio mese sarai al top: forte, energico, grintoso, attento al tuo aspetto esteriore. A proposito di look, questo mese sarà eccellente per pensare a qualche accorgimento extra e presentarti così all'appuntamento festivo splendido splendente.



## #LeggoGranCanaria

**EDITORE:** Franco Leonardi

**N° Deposito Legal:** TF 388-2019

**DIRETTORE RESPONSABILE:** Franco Leonardi

**Telefono e WhatsApp** +34 632 027 222

**Uffici di Las Palmas:** Calle Antonio de Viana 7, Oficina 6

35001 Las Palmas de Gran Canaria, Las Palmas  
(a 100 mt. dal Consolato)

**Internet:** [www.leggograncanaria.com](http://www.leggograncanaria.com)

**E-mail:** [info@leggograncanaria.com](mailto:info@leggograncanaria.com)

**Facebook:** [www.facebook.com/Leggograncanaria](https://www.facebook.com/Leggograncanaria)

**DIREZIONE GRAFICA:** Cristiano Collina

Questa edizione è stampata in 4000 copie

**DISTRIBUZIONE:** Distribuito presso i punti più socialmente rappresentativi di Gran Canaria e nei punti fissi LEGGO GRAN CANARIA POINT. Lo trovi in municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani. Distribuito gratuitamente il giorno 15 di ogni mese.

**DISCLAIMER:** Leggo Gran Canaria è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera.

**INTERNET:** Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno pubblicati e archiviati anche in quella digitale sul sito internet [www.leggograncanaria.com](http://www.leggograncanaria.com), quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono come l'ultima ora. Si avrà l'opportunità di votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi tutte le edizioni precedenti nel formato PDF.

**PUBBLICITÀ:** I commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Alessandro Gennari, Giuseppe Masini, Salvatore Puglia, Simone Virgilito (**Gran Canaria**), Maurizio Bertuccelli e Angela Pasquali (**Fuerteventura**), Fabrizio Fardellini (**Lanzarote**). Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi nostra iniziativa commerciale.

Punti di distribuzione fissi nelle località più frequentate dagli italiani e per poter trovare la vostra copia gratuita più facilmente anche negli uffici di informazione turistica. Per sapere come diventare un punto di distribuzione chiama il numero 632 027 222.

## GRAN CANARIA - Las Palmas

- Consolato Italiano - Calle Reyes Católicos 44
- Antico Caffè - Calle Obispo Codina 5
- Ristorante Tres Jolie - Calle Leon y Castillo 26
- Ristorante Tres Jolie - Calle Mendizabal 24
- Ristorante Napoli in Bocca - Calle Travieso 5 triana
- Ristorante La Dolce Vita - Calle Milares Torres 5
- Gelateria artigianale Colón - Plaza San Antonio Abad 15 Vegueta
- Ristorante Tergeste - Calle Hierro 4
- Caffè Moda - Calle San Bernardo 7
- Option Alimentari Italiani - Calle Tomas Morales 32
- Dominici B. Tipografia - Sede APICE nord - Calle San Andreas 6
- La Gustosa - pizzeria c/ Maltese 17
- Flor del sol - caffetteria c/ Venegas 37
- Ensaladamente - frutteria c/ Carmen Llopis 1
- La Bottega di Pulcinella - caffetteria c/ Prudencio Morales 11
- La Piccola Italia ristorante pizzeria c/ Menendez y Pelayo 5
- De Francesco - bar pasticceria c/ Luis Morote 30
- Mangia & Bevi - caffetteria c/ Jose Mesa y Lopez 3
- Al Maccaroni - ristorante c/pas. de las Canteras 12
- Mia Giulia - ristorante pizzeria c/Ruiz de Alda 37
- Il segreto di Pulcinella - ristorante pizzeria c/Naval 4
- La Oliva - ristorante c/Prudencio Morales 15/19
- Appilya - Lab y Store c/Obispo Rabadan 51
- Buscando Casa (inmobiliaria) C/Antonio de Viana 7
- Amadeus Ristorante Pizzeria - C/ Grau Bassas 35

## GRAN CANARIA - Maspalomas

- Asadero Playamar - Avenida Tour Operator 1
- Trattoria Mezzaluna - C.C. Boulevard Oasis, Calle Mar Mediterraneo
- Bandera tapas - C.C. Boulevard Oasis, Calle Mar Mediterraneo
- Lolas - C.C. Comercial Oasis, Paseo del faro, Sotano
- Escaleritas - C.C. Paseo del faro
- Apice - C.C. Ronda San Fernando
- il Caffettino - C.C. San Fernando - Calle Tejada
- Deseo de cosas Buenas - C.C. Ronda San Fernando
- Sapore di Mare - C.C. San Agustin loc 188 Planta 3 - A
- Italian Hair Project - Av. De Gran Canaria 52 Playa del Ingles
- Cacao - C.C. San Agustin loc 151 Planta 2
- Caffè Do Re Mi - Av. de Galdar 78 - San Fernando

## FUERTEVENTURA - Corralejo

- Baobab Calle José Segura Torres, 14
- Caesar Pizza Calle Pedro y Guy Vandaele
- Mapache Lavandería Calle Guirre, 11
- Big Wave Calle Jesús Machín Santana, 8
- Panadería Italiana Calle Lepanto, 13
- Sesto Senso Calle Pizarro, 42 local 4
- Bar Nueva Vida C/ almirante Nelson
- Lavandería La Frog, C/ Juan de Austria, 18
- Bar Coffee Shop, Avda 1º de Mayo
- Tenencia de Alcaldía (ayto de Corralejo) Calle María Santana Figueroa
- Mamá Bistrot Bar Pasticceria, C/ Isaac Peral, 40

## FUERTEVENTURA - Lajares

- El Arco - Calle Coronel Glez del Yerro, 4
- Chef León - Calle Coronel Glez del Yerro, 26-40
- Canela Café - Calle Coronel Latherta González Hierro, s/n

## FUERTEVENTURA - El Coto

- Bonito - Calle la Gomera, 5
- Happy Cactus - Avda Los Lagos, Ed. Marfolín
- PintXO - Calle Pinito de Oro, 2

## FUERTEVENTURA - La Oliva

- Persymar - Calle Ramón González Brito, 2
- Ayto. de La Oliva - Calle Emilio Castellot

## FUERTEVENTURA - Puerto del Rosario

- Entre Aroma y Cafe - Calle Primero de Mayo, 53
- Casa Marzia - Calle Domingo J. Barrera de la Cruz
- Rcars Av. Juan de Bethencourt, 12
- Bar Cappuccino - avda 1º de mayo

## FUERTEVENTURA - Puerto Lajas

- Diferente Playa Bar Puerto Lajas Sur, 86-102

## LANZAROTE - Costa Tegüise

- Bar Suerte - Av. de las Islas Canarias, 12
- Eatalian - c.c. Mareas Av. Isla Canaria, 12
- Bar Moonlight - Av. de las Islas Canarias, 3
- Cakeshop - Plaza Pueblo Marinero local 8
- Trattoria San Marco - c/los geranios 10
- Ristorante Bella Puglia c.c. las mareas
- Parrucchiera Beuty Italian Style - c.c.plaza av/los jablillos
- Pura Vida el kiosko - c.c. las mareas

## LANZAROTE - Arrecife

- Amore mio trattoria pizzeria - Av. Fred Olsen, 1
- Goldy rent - Av. Mancomunidad, 5
- Domus Pompei Pizzeria ristorante - Calle José Betancort, 19
- Bar Il Principe - Plaza de las Palmas, 5
- Chikketteria69 - Plaza de la Constitución, 10
- +39 Código Italiano - Calle Dr. Rafael González, 16
- Bar Cafeteria El Notario - Calle Ginés de Castro y Álvarez, 6
- Pizzeria Real - Calle Fernandez Ladrera, 2
- Caffetteria Monociclo - Calle Dr. Rafael Gonzales
- Pinsa Romana Don Albahaca - Calle Dr. Rafael Gonzales 16
- Gelateria Italiana - Calle Dr. Rafael Gonzales
- Shoshin Fashion Street Yoga - Calle Luis Morote 22
- Pura Vida Bar Kocelleria - Mercado la Marina Lanzarote
- La Flama Ristorante alla brace - Mercado la Marina Lanzarote

## LANZAROTE - Playa Honda

- Daniele Pizza al Taglio - Calle Merlin, 10

## LANZAROTE - Playa Blanca

- Gusto - Calle Irlanda, 9
- Barbershop Tatto - Calle Irlanda
- Afrodite Little Italy Puerto deportivo Marina Rubicon
- Tiramisú ristorante - Av. Papagayo, 13
- Fantasia di Grano Caffetteria Pizzeria - Calle Correillo 13
- Aria Caffè - Calle Limones 90
- Ristorante Pizzeria - Avenida 55 avda Papagayo 55
- Cappuccino Food & Drink - Calle la Peña 9
- Il Nuovo Gelato - Calle Tegala 22-24
- Caffetteria Rist. Dulcis in Fundo - zona 1 Marina Rubicon 63b

## LANZAROTE - Puerto del Carmen

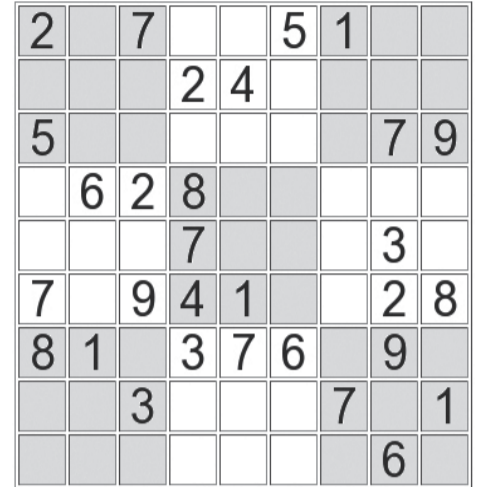
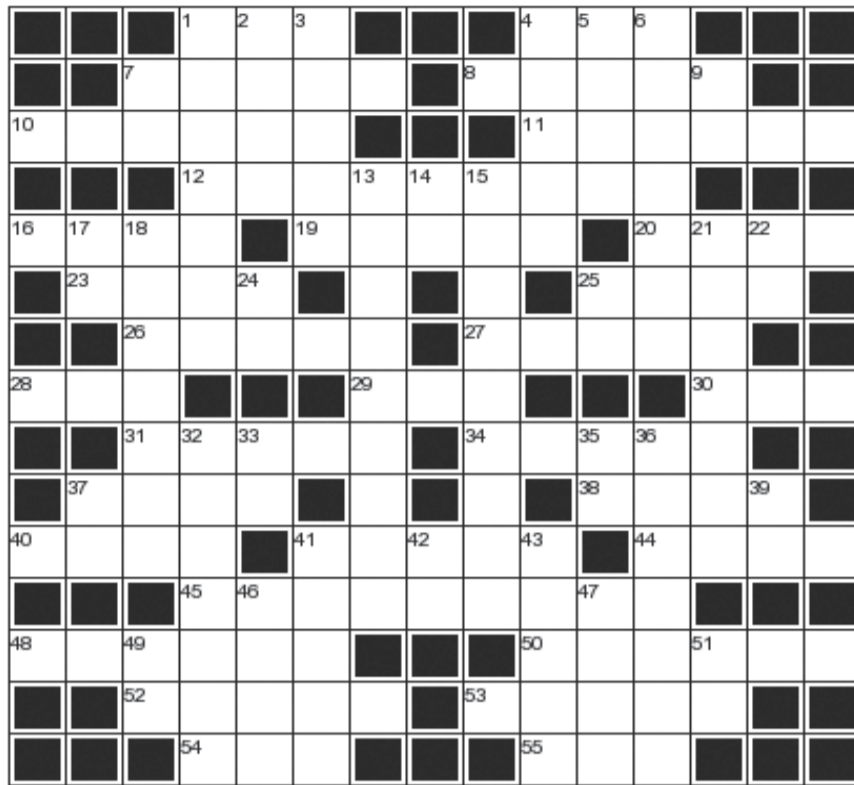
- Taberna Reina Sofia - Calle Reina Sofia, 42
- Anima y Core caffetteria gelateria - Calle J. Carlos I, 15 c.c. Biosfera
- Bar caffetteria Musa, Calle Timanfaya, 2
- La Dolce Vita - Calle Tenerife 17
- Fliston's Trishop - Calle Gramillo 2 c.c. Matagorda
- Fliston's Trishop - Las Palmas 75 c.c. Costamare
- Fabbrica del Gelato - Av. De las Playas 37
- Il Kiosko - Av. de Las Playas 51
- Ristorante Pepenero - AV/de las playas 52

## LANZAROTE - Tiagua

- Meson Tiagua pizzeria ristorante - Av. Guanartherme 25

## LANZAROTE - Tinajo

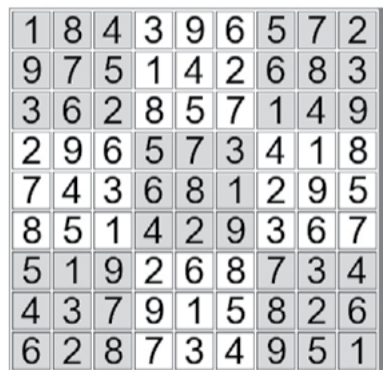
- Mezzaluna pizzeria ristorante - Av. La Cañada 22



**ORIZZONTALI:** (1) Home shopping Europe (4) Tisi, tubercolosi (7) Grana, ordigno (8) Albrecht, celebre pittore tedesco (10) Fu una bella Marilyn (11) Insistente ritmato suono di tamburi (12) Un re dell'Orlando furioso (16) Uscire da una posizione assunta in precedenza (19) Un motore a compressore (20) Gianbattista, scrittore dialettale trevisano (23) L'ente per il turismo (25) Un'auto dell'Alfa (26) Celebre famiglia circense (27) Una regione della Grecia (28) Un'Anna della canzone (29) Il nomignolo della Taylor (30) Dunque (31) Cilindri (34) Ha per confini l'acqua (37) Incitamento ad alzare (38) La valle col traforo del Frejus (40) Altro nome dell'Assiolo (41) Sferette del rosario (44) Calessi biposto degli antichi romani (45) Indocile, recalcitrante (48) Scanalatura (50) Fontana monumentale e scenografica abbellita di grotte e statue (52) Si sprigiona dal caffè (53) Ghirlanda (54) Eastern equine encephalitis (55) Devono essere condannati

**VERTICALI:** (1) Il nome di Nelson (2) Ammorba le metropoli (3) Fu presidente della repubblica di Weimar (4) Fu re dei Rutuli (5) Denominazione di uno spumante molto secco (6) Autorevole, emerito (7) I confini del Bahrein (9) Sono doppie nel carrello (13) I verbi come essere ed avere (14) Le consonanti dell'emiro (15) Degradazione, vergogna (17) Simbolo dello xeno (18) Giochi di enigmistica classica (21) Celebre opera di Senofonte (22) Il sì di Mosca (24) Può leggerlo la Sciarelli (25) Parabole senza parole (32) Consumare, logorare (33) Il contrario di qua (35) L'osmio (36) Lo sono le scarpe ben pulite (37) Un'interiezione (39) Nel vaso (41) Sentenza, massima morale, precetto (42) L'astato (43) Interno, intimo a Londra (46) Il grido di giubilo delle baccanti (47) Pneumatico oltremanica (49) Cagliari in auto (51) Ebbe il Nobel

## SOLUZIONI DEL MESE PRECEDENTE



## Los Mercadillos de GRAN CANARIA

I Mercati del Agricoltor sono dei mercati agricoli per lo più a Km ZERO, i contadini espongono e vendono la propria merce coltivata, infatti si trova verdura e frutta decisamente migliore che nei supermercati. In alcuni di essi si possono degustare anche i vini locali e qualche tapas, essendo gli stessi agricoltori anche gestori di guachinche presso le loro abitazioni.

### Ecco qui le località:

- Mercadillo de Agüimes**, giovedì 8:00 a 13:00 di fronte la piscina municipale.
- Mercadillo Municipal de Arguineguín**, martedì 8:00 a 14:00 C/ Paco González
- Mercadillo Artesanal de Arguineguín**, martedì 8:30 a 14:00 paseo della Plaza de la Marañuela di fronte al porto e la spiaggia
- Mercadillo al aire libre de Arucas**, sabato 8:00 a 14:00. C/ Juan de Bethencourt
- Mercadillo de Gáldar**, giovedì 8:00 a 14:00 Plaza de Santiago
- Mercadillo de Jinámar**, domenica 8:00 a 14:00 Ramblas de Jinámar
- Mercadillo de Tunte**, domenica 9:00 a 13:00 Plaza de Santiago
- Mercadillo de Mendizábal**, terzo sabato del mese C/ Mendizábal (Vegueta)
- Mercado Ecológico de Valleseco, Ecovalle**, venerdì 16:00-20:00, sabato 10:00-14:00 e 16:00-20:00, domenica 9:00-14:00. A Valleseco, C/Párroco José Hernández Acosta, nº 11
- Mercadillo de Vegueta**, Mercado de Artesanía y Cultura de Vegueta. La prima domenica del mese in Plaza del Pilar Nuevo oppure tutti i sabati dalle 9:00 alle 14:00 al Parque Santa Catalina
- Mercadillo Municipal de San Bartolome de Tirajana**, ogni 15 giorni la domenica 8:00 a 13:30 presso la pista di pattinaggio de San Fernando de Maspalomas
- Mercadillo Municipal de Playa de Mogán**, venerdì 8:00 a 14:00 al molo sportivo
- Mercadillo Artesanal de Playa de Mogán**, lunedì 8:30 a 14:00
- The Small Market Playa de Mogán**, lunedì 9:30 a 15:00 al parking.

**MENU' PRANZO €8,95**



**SERA, CUCINA ITALIANA**



**610 804 404**

**CALLE ANTONIO JOSE' DE SUCRE 8  
35214 - LAS RUBIASAS - MELENARA**

**Bar - Café**

**58**



# TRATTORIA **58**

**IN COMODATO GRATUITO**  
(Assistenza tecnica 7 su 7)



**LA MISCELA ROSSA**  
di Caffè Borbone è un  
caffè dai toni forti e  
corposi indicati per una  
forte carica di energia.



**PERFETTO BARISTA**

La macchina ideale  
per il "perfetto  
barista"



**MACINADOSATORE**  
adatto per bar con  
consumo medio  
giornaliero di **3 KG**  
di caffè macinato.

**TI ASPETTIAMO!**

**CANARYCAFE.ES**

**Poligono industrial de Arinaga**

**Calle Gramil 47 - 664.46.48.61**

